

Prot. n. 5223/l.1 del 29/06/2018

Rapporto Autovalutazione

Periodo di Riferimento - 2017/18

RAV Scuola - CEVC01000B

"G. BRUNO"

1 Contesto e risorse

1.1 Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media

1.1.c.1 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2017/18							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CEPC10000A	liceo classico	2,1	13,4	32,0	26,8	19,6	6,2
- Benchmark*							
CASERTA		0,7	8,1	19,8	30,2	26,8	14,3
CAMPANIA		1,4	9,4	22,4	33,0	21,3	12,5
ITALIA		1,9	9,4	23,0	34,3	17,7	13,7

1.1.d Rapporto studenti - insegnante

1.1.d.1 Numero medio di studenti per insegnante

Numero medio di studenti per insegnante		
	Totale Posti	Numero Medio Studenti
CEVC01000B	96,78	10,93
- Benchmark*		
CASERTA	12.992,70	10,95
CAMPANIA	78.227,88	11,37
ITALIA	675.757,49	11,29

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual e' l'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate?
Quali caratteristiche presenta la popolazione studentesca (situazioni di disabilita', disturbi evolutivi, ecc.)?
Ci sono studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?
Il rapporto studenti - insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola? Tale rapporto e' in linea con il riferimento regionale?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il Contesto socio economico di provenienza degli studenti, secondo l'indice di riferimento ESCS, risulta medio-alto per la primaria, invece medio-basso per la SSII; l'incidenza degli iscritti provenienti da famiglie svantaggiate risulta superiore nella II classe della primaria, inferiore nella V della primaria e nella III della SSI, si allinea alla media regionale e nazionale nella II classe della SSII. La popolazione studentesca relativamente all'a. s. 17/18 è eterogenea. Gli alunni DSA presenti nella primaria sono 7, nella SSI 13+3 con BES, nella SSII 5 + 1 con BES; gli alunni diversamente abili sono 10 nella primaria, 5 nella SSI e 6 nella SSII. Non sono presenti studenti con cittadinanza non italiana. Il rapporto studente-insegnante per l'anno in corso risulta nella media regionale e leggermente inferiore rispetto alla media nazionale. Le percentuali riferite alla distribuzione degli alunni in transito dalla SSI al Liceo per voto esami non sono in linea con la media provinciale, regionale e nazionale, in particolare si evidenzia che la media degli alunni con votazioni 6/7/8, iscritti al I anno della SSII, è decisamente più alta rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale, nell'ottica di una scuola attenta ai diversi bisogni degli alunni, ma soprattutto attenta a valorizzare le intelligenze multiple.</p>	<p>Per l'anno corrente si registra un incremento della presenza di alunni diversamente abili soprattutto nella SP, invece, per gli alunni DSA e con BES si registrano maggiori rilevazioni nella SSI. L'istituto, nell'espletamento delle sue funzioni, è condizionato da diversi fattori: . – Il grado medio di istruzione della componente genitoriale. - La presenza di alunni con difficoltà comportamentali, relazionali e sociali. – La carenza sul territorio di un tessuto associativo e di aggregazione giovanile, a carattere ricreativo e culturale, e di spazi e aree attrezzate per il tempo libero e lo svago.</p>

1.2 Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2017 - Fonte ISTAT			
Territorio			Tasso di disoccupazione %
ITALIA			11.2
	Nord ovest		7.4
		Liguria	9.4
		GENOVA	9.1
		IMPERIA	14.4
		LA SPEZIA	9.4
		SAVONA	6.6
		Lombardia	6.4
		BERGAMO	4.2
		BRESCIA	6.1
		COMO	8.4
		CREMONA	6.2
		LECCO	5.2
		LODI	7
		MILANO	6.5
		MANTOVA	7.3
		PAVIA	6.8
		SONDRIO	6.3
		VARESE	6.5
		Piemonte	9.1
		ALESSANDRIA	11.6
		ASTI	9.1
		BIELLA	7.1
		CUNEO	6.1
		NOVARA	11.1
		TORINO	9.3
		VERBANO-CUSIO- OSSOLA	6.8
		VERCELLI	9.6
		Valle D'Aosta	7.8
		AOSTA	7.8
	Nord est		6.2
		Emilia-Romagna	6.5
		BOLOGNA	5.1
		FERRARA	9.4
		FORLI' CESENA	6.9
		MODENA	7
		PIACENZA	6.1
		PARMA	5.2
		RAVENNA	7.2
		REGGIO EMILIA	4.8
		RIMINI	10.1
		Friuli-Venezia Giulia	6.7
		GORIZIA	9.4
		PORDENONE	5.7
		TRIESTE	6
		UDINE	6.9
		Trentino Alto Adige	4.3
		BOLZANO	3
		TRENTO	5.7
		Veneto	6.3
		BELLUNO	5
		PADOVA	8.5
		ROVIGO	8.3
		TREVISO	5.5
		VENEZIA	4.7
		VICENZA	6.2
		VERONA	6
	Centro		9.9
		Lazio	10.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2017 - Fonte ISTAT			
	Lazio		10.6
		FROSINONE	17.9
		LATINA	13.3
		RIETI	11.8
		ROMA	9.4
		VITERBO	12.9
	Marche		10.5
		ANCONA	12.4
		ASCOLI PICENO	14.4
		FERMO	8.6
		MACERATA	8
		PESARO URBINO	8.9
	Toscana		8.5
		AREZZO	9.7
		FIRENZE	6.7
		GROSSETO	8.1
		LIVORNO	6.8
		LUCCA	10.8
		MASSA-CARRARA	16
		PISA	7
		PRATO	6.1
		PISTOIA	11.7
		SIENA	9.3
	Umbria		10.5
		PERUGIA	10.1
		TERNI	11.7
	Sud e Isole		19.3
	Abruzzo		11.7
		L'AQUILA	12.3
		CHIETI	11.9
		PESCARA	12.2
		TERAMO	10.2
	Basilicata		12.8
		MATERA	13
		POTENZA	12.7
	Campania		20.9
		AVELLINO	15
		BENEVENTO	13.6
		CASERTA	22.4
		NAPOLI	23.8
		SALERNO	15.8
	Calabria		21.5
		COSENZA	21.1
		CATANZARO	19.4
		CROTONE	28.9
		REGGIO CALABRIA	22.2
		VIBO VALENTIA	17.9
	Molise		14.6
		CAMPOBASSO	14.2
		ISERNIA	15.5
	Puglia		18.8
		BARI	15.4
		BRINDISI	18.6
		BARLETTA	17.3
		FOGGIA	25
		LECCE	22.3
		TARANTO	16.8
	Sardegna		17
		CAGLIARI	15.5
		NUORO	13

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2017 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17.7
			SASSARI	16.8
			SUD SARDEGNA	21.3
		Sicilia		21.4
			AGRIGENTO	22.9
			CALTANISSETTA	17.7
			CATANIA	18.8
			ENNA	24.7
			MESSINA	24.8
			PALERMO	21.3
			RAGUSA	18.8
			SIRACUSA	21.9
			TRAPANI	24.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2017 - Fonte ISTAT			
Territorio			Tasso di immigrazione %
ITALIA			8.3
	Nord ovest		10.5
		Liguria	8.8
		GENOVA	8.4
		IMPERIA	11
		LA SPEZIA	8.7
		SAVONA	8.4
		Lombardia	11.3
		BERGAMO	10.9
		BRESCIA	12.5
		COMO	8
		CREMONA	11.4
		LECCO	7.9
		LODI	11.5
		MILANO	13.8
		MANTOVA	12.4
		PAVIA	11
		SONDRIO	5.1
		VARESE	8.3
		Piemonte	9.5
		ALESSANDRIA	10.5
		ASTI	11.2
		BIELLA	5.5
		CUNEO	10.1
		NOVARA	10
		TORINO	9.6
		VERBANO-CUSIO- OSSOLA	6.2
		VERCELLI	8
		Valle D'Aosta	6.5
		AOSTA	6.5
	Nord est		10.4
		Emilia-Romagna	11.8
		BOLOGNA	11.6
		FERRARA	8.5
		FORLI' CESENA	10.5
		MODENA	12.8
		PIACENZA	13.9
		PARMA	13.6
		RAVENNA	12
		REGGIO EMILIA	12.2
		RIMINI	10.7
		Friuli-Venezia Giulia	8.5
		GORIZIA	9.1
		PORDENONE	10
		TRIESTE	8.7
		UDINE	7.4
		Trentino Alto Adige	8.7
		BOLZANO	8.9
		TRENTO	8.6
		Veneto	9.8
		BELLUNO	5.9
		PADOVA	9.9
		ROVIGO	7.6
		TREVISO	10.1
		VENEZIA	9.6
		VICENZA	9.6
		VERONA	11.3
	Centro		10.7
		Lazio	11.2

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2017 - Fonte ISTAT			
	Lazio		11.2
		FROSINONE	4.9
		LATINA	8.7
		RIETI	8.4
		ROMA	12.5
		VITERBO	9.4
	Marche		8.8
		ANCONA	9.1
		ASCOLI PICENO	6.6
		FERMO	10.1
		MACERATA	9.7
		PESARO URBINO	8.3
	Toscana		10.6
		AREZZO	10.6
		FIRENZE	12.7
		GROSSETO	10
		LIVORNO	7.9
		LUCCA	7.8
		MASSA-CARRARA	7
		PISA	9.7
		PRATO	16.6
		PISTOIA	9.3
		SIENA	10.9
	Umbria		10.7
		PERUGIA	11
		TERNI	10
	Sud e Isole		7.8
	Abruzzo		6.5
		L'AQUILA	8.1
		CHIETI	5.3
		PESCARA	5.4
		TERAMO	7.6
	Basilicata		3.6
		MATERA	4.8
		POTENZA	2.9
	Campania		4.1
		AVELLINO	3.2
		BENEVENTO	3
		CASERTA	4.8
		NAPOLI	3.9
		SALERNO	4.7
	Calabria		5.2
		COSENZA	4.6
		CATANZARO	5
		CROTONE	6.8
		REGGIO CALABRIA	5.6
		VIBO VALENTIA	4.7
	Molise		4.1
		CAMPOBASSO	4.2
		ISERNIA	4
	Puglia		3.1
		BARI	3.3
		BRINDISI	2.5
		BARLETTA	2.7
		FOGGIA	4.5
		LECCE	2.9
		TARANTO	2.2
	Sardegna		3
		CAGLIARI	2.9
		NUORO	2.7

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2017 - Fonte ISTAT			
		ORISTANO	1.9
		SASSARI	2.9
		SUD SARDEGNA	3.7
	Sicilia		3.7
		AGRIGENTO	3.3
		CALTANISSETTA	3.2
		CATANIA	3
		ENNA	2.1
		MESSINA	4.4
		PALERMO	2.9
		RAGUSA	8.6
		SIRACUSA	3.7
		TRAPANI	4.4

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarità si caratterizza il territorio in cui è collocata la scuola?
Qual è il contributo degli Enti Locali per l'istruzione e per le scuole del territorio?
Quali risorse e competenze presenti nel territorio rappresentano un'opportunità per l'istituzione scolastica?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Parte della popolazione è dedicata al terziario, parte lavora in fabbriche o nell'agricoltura, parte svolge la sua attività presso il cementificio Cementir. Sul territorio operano il museo archeologico Calatino, il museo civico, la biblioteca comunale, la scuola di interpreti e traduttori, la scuola di Amministrazione e Commissariato dell'Esercito italiano, Pro Loco, associazioni sportive, culturali e di volontariato con cui la scuola intrattiene adeguati rapporti di collaborazione, così come con l'Ente Locale di riferimento (la Provincia). Infine è presente l'Interporto Sud Europa Maddaloni Marcianise. È opportuno sottolineare che l'istituzione scolastica è aperta al confronto e alla condivisione delle buone prassi educative con le associazioni, le istituzioni presenti sul territorio, in particolar modo collabora con il Museo Archeologico e con studi legali con i quali si è avviato brillantemente un percorso di Alternanza scuola-lavoro. L'istituto inoltre promuove negli alunni e nelle famiglie la cultura dell'accoglienza e la valorizzazione della diversità; la piena integrazione nella collettività scolastica e sociale; la capacità di operare scelte autonome e consapevoli anche in funzione di un futuro occupazionale.</p>	<p>I vincoli che la scuola incontra nello svolgimento del suo intento sono: -La carenza sul territorio di agenzie educative di vario genere, di centri sociali, di luoghi di aggregazione a carattere ricreativo, culturale, sanitario ecc. - L'indisponibilità dei soggetti esterni ad attività di cooperazione e collaborazione, perché fortemente legati alla propria ragione sociale e eccessivamente autoreferenziali. È auspicabile dar vita ad un dialogo, (mediante strategie di focus-group periodici) che crei sinergie capaci di migliorare effettivamente l'offerta formativa in modo tale che gli enti locali e associazioni, fungano da supporto e non certo da protagonisti.</p>

1.3 Risorse economiche e materiali

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Certificazioni

Istituto:CEPC1000A - Certificazioni				
opzione	Situazione della scuola: CEPC1000A	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici con certificato di agibilita'	0	40,91	39,88	44,1
Percentuale di edifici con certificato di prevenzione incendi	0	32,03	41,28	38,18

1.3.c Sedi della scuola

1.3.c.1 Numero di sedi

Numero di sedi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Una sede	9,5	11,6	4,9
	Due sedi	4,8	8	3,4
	Tre o quattro sedi	34,3	29,2	24,4
	Cinque o più sedi	51,4	51,2	67,3
Situazione della scuola: CEEE078002		Due sedi		

1.3.c.1 Numero di sedi

Numero di sedi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Una sede	9,5	11,6	4,9
	Due sedi	4,8	8	3,4
	Tre o quattro sedi	34,3	29,2	24,4
	Cinque o più sedi	51,4	51,2	67,3
Situazione della scuola: CEMM12300N		Tre o quattro sedi		

1.3.c.1 Numero di sedi

Numero di sedi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Una sede	42,9	45,2	43,4
	Due sedi	32,7	28,2	29,2
	Tre o quattro sedi	22,4	22,1	21,9
	Cinque o più sedi	2	4,5	5,5
Situazione della scuola: CEPC10000A		Una sede		

1.3.d Palestra

1.3.d.1 Numero medio di palestre per sede

Numero medio di palestre per sede				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna palestra	10,5	7,4	3,3
	Palestra non presente in tutte le sedi	75,2	72,6	80,5
	Una palestra per sede	7,6	13,1	9,8
	Più di una palestra per sede	6,7	6,8	6,5
Situazione della scuola: CEEE078002		Nessuna palestra		

1.3.d.1 Numero medio di palestre per sede

Numero medio di palestre per sede				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna palestra	10,5	7,4	3,3
	Palestra non presente in tutte le sedi	75,2	72,6	80,5
	Una palestra per sede	7,6	13,1	9,8
	Più di una palestra per sede	6,7	6,8	6,5
Situazione della scuola: CEMM12300N		Piu' di una palestra per sede		

1.3.d.1 Numero medio di palestre per sede

Numero medio di palestre per sede				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna palestra	14,3	7,7	7,8
	Palestra non presente in tutte le sedi	38,8	32,4	30,6
	Una palestra per sede	36,7	33,3	32,7
	Più di una palestra per sede	10,2	26,6	28,9
Situazione della scuola: CEPC10000A		Una palestra per sede		

1.3.e Laboratori

1.3.e.1 Numero medio di laboratori per sede

Istituto:CEEE078002 - Numero medio di laboratori per sede				
opzione	Situazione della scuola: CEEE078002	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di laboratori per sede	1,5	1,37	1,73	1,72

1.3.e.1 Numero medio di laboratori per sede

Istituto:CEMM12300N - Numero medio di laboratori per sede				
opzione	Situazione della scuola: CEMM12300N	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di laboratori per sede	0	1,37	1,73	1,72

1.3.e.1 Numero medio di laboratori per sede

Istituto:CEPC10000A - Numero medio di laboratori per sede				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di laboratori per sede	5	6,12	6,05	7,02

1.3.e.2 Presenza di laboratori mobili

Istituto:CEEE078002 - Presenza di laboratori mobili				
opzione	Situazione della scuola: CEEE078002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Presenza di laboratori mobili	Laboratorio mobile presente	59	58,4	52

1.3.e.2 Presenza di laboratori mobili

Istituto:CEMM12300N - Presenza di laboratori mobili				
opzione	Situazione della scuola: CEMM12300N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Presenza di laboratori mobili	Dato mancante	59	58,4	52

1.3.e.2 Presenza di laboratori mobili

Istituto:CEPC10000A - Presenza di laboratori mobili				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Presenza di laboratori mobili	Laboratorio mobile presente	73,5	63,1	56

1.3.e.3 Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento

Istituto:CEEE078002 - Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento				
opzione	Situazione della scuola: CEEE078002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento	Spazi alternativi per l'apprendimento presenti	54,3	67,8	67,7

1.3.e.3 Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento

Istituto:CEMM12300N - Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento				
opzione	Situazione della scuola: CEMM12300N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento	Dato mancante	54,3	67,8	67,7

1.3.e.3 Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento

Istituto:CEPC10000A - Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento	Spazi alternativi per l'apprendimento presenti	75,5	71,8	70,6

1.3.e.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

Istituto:CEEE078002 - Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti				
opzione	Situazione della scuola: CEEE078002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Numero di Computer	14,05	9,35	9,69	9,09
Numero di Tablet	5,88	2,21	2,61	1,74
Numero di Lim	8,17	4,29	4,63	3,61

1.3.e.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

Istituto:CEMM12300N - Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti				
opzione	Situazione della scuola: CEMM12300N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Numero di Computer	0	9,35	9,69	9,09
Numero di Tablet	0	2,21	2,61	1,74
Numero di Lim	0	4,29	4,63	3,61

1.3.e.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

Istituto:CEPC10000A - Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Numero di Computer	22,83	12,13	11,81	13,79
Numero di Tablet	0	0,3	1,8	1,85
Numero di Lim	6,39	3,78	3,72	2,35

1.3.f Biblioteca

1.3.f.1 Presenza della biblioteca

Istituto:CEEE078002 - Presenza della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: CEEE078002	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di Biblioteche	0	1,28	1,45	2,95

1.3.f.1 Presenza della biblioteca

Istituto:CEMM12300N - Presenza della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: CEMM12300N	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di Biblioteche		1,28	1,45	2,95

1.3.f.1 Presenza della biblioteca

Istituto:CEPC10000A - Presenza della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di Biblioteche	0	1,28	1,45	2,95

1.3.f.2 Ampiezza del patrimonio librario

Ampiezza del patrimonio librario				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 Volumi	47,4	43,3	20,5
	Da 500 a 1499 volumi	35,5	30,4	19,9
	Da 1550 a 3499 volumi	11,8	19	25,8
	Da 3500 a 5499 volumi	3,9	5,1	14,6
	5500 volumi e oltre	1,3	2,3	19,3
Situazione della scuola: CEEE078002		Dato mancante		

1.3.f.2 Ampiezza del patrimonio librario

Ampiezza del patrimonio librario				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 Volumi	47,4	43,3	20,5
	Da 500 a 1499 volumi	35,5	30,4	19,9
	Da 1550 a 3499 volumi	11,8	19	25,8
	Da 3500 a 5499 volumi	3,9	5,1	14,6
	5500 volumi e oltre	1,3	2,3	19,3
Situazione della scuola: CEMM12300N		Dato mancante		

1.3.f.2 Ampiezza del patrimonio librario

Ampiezza del patrimonio librario				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 Volumi	17,5	14,3	6,9
	Da 500 a 1499 volumi	22,5	16,5	8,2
	Da 1550 a 3499 volumi	32,5	28,6	18,5
	Da 3500 a 5499 volumi	15	19,8	15,5
	5500 volumi e oltre	12,5	20,9	50,9
Situazione della scuola: CEPC10000A		Dato mancante		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali sono le risorse economiche disponibili? Quali fonti di finanziamento riceve la scuola oltre a quelle statali? La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive?
Quali sono le caratteristiche delle strutture della scuola (es. struttura e sicurezza degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Quali sono le caratteristiche degli spazi e delle dotazioni presenti (es. laboratori, biblioteca, palestre, LIM, pc, connessione a internet, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

Le fonti di finanziamento della scuola sono statali ed europei (FESR e FSE).
L'istituto, costituito da una sola sede, è formato da tre ordini di scuola: la Primaria, la SSI, il Liceo classico e il liceo classico Europeo. La struttura scolastica possiede parzialmente le certificazioni di agibilità ed è priva di barriere architettoniche. L'istituto dispone di aula magna con maxischermo e amplificazione sonora, di un laboratorio di chimica-scienze (Liceo), di un laboratorio di fisica (Liceo), di una mensa, di locali per attività alternative, di un campo di calcio e di basket all'aperto.
La Primaria e la SSI hanno un laboratorio informatico fisso e mobile. Il Liceo ha 3 laboratori linguistici-informatici. Tutte le classi del Liceo e della Primaria dispongono di una LIM, la SSI ha 12 LIM su 18 aule. Tutti i locali dell'Istituto sono collegati con rete Internet e da ogni locale è possibile il collegamento internet con ADSL e WIFI.

L'Istituto dovrebbe disporre di almeno un altro laboratorio informatico linguistico per la Primaria, il Liceo e di almeno un altro per la SSI dato che il numero dei laboratori è ancora inferiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Da sottolineare è che le LIM a disposizione della primaria sono funzionanti ma da migliorare è la stabilità del WIFI. È solo in fase di allestimento la biblioteca e la palestra coperta. Gli enti locali non contribuiscono alle iniziative scolastiche e il numero delle famiglie che versa il contributo volontario è ridotto. L'istituto necessita della messa in sicurezza degli infissi e delle relative finestre nei corridoi e da migliorare decisamente sono i servizi igienici; ancora mancante il certificato di prevenzione degli incendi.

1.4 Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:CEEE078002 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2017-2018					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CEEE078002	48	100,0	-	0,0	100,0
- Benchmark*					
CASERTA	18.791	93,1	1.383	6,9	100,0
CAMPANIA	107.599	89,2	13.075	10,8	100,0
ITALIA	822.751	79,4	212.945	20,6	100,0

Istituto:CEMM12300N - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2017-2018					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CEMM12300N	36	100,0	-	0,0	100,0
- Benchmark*					
CASERTA	18.791	93,1	1.383	6,9	100,0
CAMPANIA	107.599	89,2	13.075	10,8	100,0
ITALIA	822.751	79,4	212.945	20,6	100,0

Istituto:CEPC10000A - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2017-2018					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CEPC10000A	58	96,7	2	3,3	100,0
- Benchmark*					
CASERTA	18.791	93,1	1.383	6,9	100,0
CAMPANIA	107.599	89,2	13.075	10,8	100,0
ITALIA	822.751	79,4	212.945	20,6	100,0

1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di eta'

Istituto:CEEE078002 - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di et Anno scolastico 2017-2018									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CEEE078002	2	5,6	10	27,8	9	25,0	15	41,7	100,0
- Benchmark*									
CASERTA	602	3,6	3.203	18,9	6.429	38,0	6.688	39,5	100,0
CAMPANIA	4.002	4,0	19.019	18,8	36.706	36,2	41.571	41,0	100,0
ITALIA	60.350	6,9	209.180	23,8	300.227	34,2	307.674	35,1	100,0

Istituto:CEMM12300N - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di et Anno scolastico 2017-2018									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CEMM12300N	1	3,0	7	21,2	10	30,3	15	45,5	100,0
- Benchmark*									
CASERTA	602	3,6	3.203	18,9	6.429	38,0	6.688	39,5	100,0
CAMPANIA	4.002	4,0	19.019	18,8	36.706	36,2	41.571	41,0	100,0
ITALIA	60.350	6,9	209.180	23,8	300.227	34,2	307.674	35,1	100,0

Istituto:CEPC10000A - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di et Anno scolastico 2017-2018									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CEPC10000A	1	1,9	19	35,2	15	27,8	19	35,2	100,0
- Benchmark*									
CASERTA	602	3,6	3.203	18,9	6.429	38,0	6.688	39,5	100,0
CAMPANIA	4.002	4,0	19.019	18,8	36.706	36,2	41.571	41,0	100,0
ITALIA	60.350	6,9	209.180	23,8	300.227	34,2	307.674	35,1	100,0

1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:CEEE078002 - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2016-2017								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CEEE078002	9	40,9	3	13,6	2	9,1	8	36,4
- Benchmark*								
CASERTA	2.884	22,5	2.987	23,3	2.257	17,6	4.681	36,5
CAMPANIA	17.748	23,3	20.055	26,3	12.937	17,0	25.526	33,5
ITALIA	145.131	22,9	160.667	25,3	109.045	17,2	219.739	34,6

Istituto:CEMM12300N - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2016-2017								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CEMM12300N	12	38,7	9	29,0	5	16,1	5	16,1
- Benchmark*								
CASERTA	2.884	22,5	2.987	23,3	2.257	17,6	4.681	36,5
CAMPANIA	17.748	23,3	20.055	26,3	12.937	17,0	25.526	33,5
ITALIA	145.131	22,9	160.667	25,3	109.045	17,2	219.739	34,6

Istituto:CEPC10000A - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2016-2017								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CEPC10000A	13	33,3	8	20,5	9	23,1	9	23,1
- Benchmark*								
CASERTA	2.884	22,5	2.987	23,3	2.257	17,6	4.681	36,5
CAMPANIA	17.748	23,3	20.055	26,3	12.937	17,0	25.526	33,5
ITALIA	145.131	22,9	160.667	25,3	109.045	17,2	219.739	34,6

1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2017-2018										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2018	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CASERTA	147	94,2	-	0,0	9	5,8	-	0,0	-	0,0
CAMPANIA	937	92,0	13	1,3	67	6,6	-	0,0	2	0,2
ITALIA	6.503	76,6	169	2,0	1.782	21,0	27	0,3	12	0,1

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	2	6,7	2,3
	Da 2 a 3 anni	24,5	27,9	22,6
	Da 4 a 5 anni	0	0,6	20,8
	Più di 5 anni	73,5	64,8	54,3
Situazione della scuola: CEEE078002		Piu' di 5 anni		

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	2	6,7	2,3
	Da 2 a 3 anni	24,5	27,9	22,6
	Da 4 a 5 anni	0	0,6	20,8
	Più di 5 anni	73,5	64,8	54,3
Situazione della scuola: CEMM12300N		Dato mancante		

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	0	1,9	0,9
	Da 2 a 3 anni	4,1	6,5	13
	Da 4 a 5 anni	0	0	18,2
	Più di 5 anni	95,9	91,6	67,9
Situazione della scuola: CEPC10000A		Piu' di 5 anni		

1.4.b.3 Anni di servizio nella scuola

Anni di servizio nella scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	16,7	19,3	20,4
	Da 2 a 3 anni	34,3	35,6	34,6
	Da 4 a 5 anni	17,6	13,4	20,6
	Più di 5 anni	31,4	31,7	24,4
Situazione della scuola: CEEE078002		Fino a 1 anno		

1.4.b.3 Anni di servizio nella scuola

Anni di servizio nella scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	16,7	19,3	20,4
	Da 2 a 3 anni	34,3	35,6	34,6
	Da 4 a 5 anni	17,6	13,4	20,6
	Più di 5 anni	31,4	31,7	24,4
Situazione della scuola: CEMM12300N		Dato mancante		

1.4.b.3 Anni di servizio nella scuola

Anni di servizio nella scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	10,2	10,9	15,9
	Da 2 a 3 anni	38,8	34,6	33,1
	Da 4 a 5 anni	22,4	23,7	22,4
	Più di 5 anni	28,6	30,8	28,6
Situazione della scuola: CEPC10000A		Fino a 1 anno		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. eta', tipo di contratto, anni di servizio e stabilita' nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Dall'analisi delle caratteristiche socio-anagrafiche del Personale Scolastico emergono diversi fattori favorevoli: il 90% dei docenti dei tre ordini di indirizzo è a Tempo Indeterminato, dato decisamente più alto rispetto ai valori medi della provincia, della Campania e dell'Italia. Gli insegnanti a TI nella primaria e nella SSI hanno superato i 55 anni, indice più alto rispetto alle medie di riferimento; nella SSII i docenti tra i 35 e i 44 anni si attestano intorno al 35,2%, quasi il doppio delle medie di riferimento, il che apporta innovazione e entusiasmo. Inoltre, nei tre ordini di scuola, la percentuale di docenti in servizio dal corrente anno è molto più alta rispetto alle medie di riferimento. Il Dirigente scolastico ha un incarico effettivo in questo istituto dal 01.09.2016 ed ha un'esperienza di più di 5 anni. Questi dati permettono all'istituzione di garantire alla propria utenza una efficace continuità didattica, che accompagna l'alunno in tutto il percorso dalla primaria al liceo. Una discreta percentuale di docenti è in possesso di conoscenze informatiche, sempre più quelli che regolarmente usano le tecnologie applicate alla didattica, anche grazie all'attività formativa e di stimolo svolta dall'animatore digitale.</p>	<p>I fattori vincolanti l'azione didattica sono: - la bassa percentuale nella scuola Primaria, di docenti muniti del titolo di laurea (il 3,3%), per la componente educatori risulta laureato il 22%. Pochi sono i docenti in possesso di certificazioni linguistiche esterne. Inoltre, nonostante l'istituto abbia attivato numerosi corsi di formazione e aggiornamento su tematiche di rilievo, si è registrato ancora una resistenza, seppur minima, alla messa in pratica delle competenze acquisite.</p>

2 Esiti

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria										
	Anno scolastico 2015/16					Anno scolastico 2016/17				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CEEE078002	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	97,8	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
CASERTA	91,2	92,1	92,6	92,8	92,1	99,2	99,6	99,5	99,8	99,7
CAMPANIA	91,3	91,8	92,2	91,9	91,7	99,0	99,5	99,7	99,8	99,6
Italia	93,7	94,1	94,1	94,1	93,8	99,2	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado				
	Anno scolastico 2015/16		Anno scolastico 2016/17	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
CEMM12300N	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
CASERTA	97,2	98,1	97,3	98,4
CAMPANIA	95,5	96,3	96,8	97,4
Italia	95,1	95,6	96,9	97,4

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2015/16				Anno scolastico 2016/17			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Classico: CEPC10000A	97,2	98,8	100,0	97,8	97,8	97,8	100,0	96,2
- Benchmark*								
CASERTA	96,4	97,5	97,1	98,3	97,9	98,2	98,1	98,9
CAMPANIA	95,0	97,0	96,3	97,4	97,1	98,3	97,5	99,0
Italia	90,2	92,4	92,6	93,7	95,8	97,4	97,2	98,6

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado)

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2015/16				Anno scolastico 2016/17			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Classico: CEPC10000A	22,9	20,2	15,0	5,4	9,0	8,8	2,4	13,3
- Benchmark*								
CASERTA	11,3	15,0	14,0	9,5	11,9	13,6	13,5	10,7
CAMPANIA	15,8	14,3	13,5	8,7	13,1	14,5	12,5	8,6
Italia	16,7	16,5	15,0	11,1	15,9	16,8	14,8	11,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato												
	Anno scolastico 2015/16						Anno scolastico 2016/17					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CEMM12300 N	13,2	25,6	19,0	19,0	16,5	6,6	13,8	33,3	19,6	17,4	12,3	3,6
- Benchmark*												
CASERTA	23,9	25,2	20,7	17,0	9,5	3,6	20,1	25,5	22,3	17,5	10,5	4,1
CAMPANIA	25,2	26,7	21,1	16,4	7,1	3,5	22,7	26,7	21,8	16,7	8,0	4,1
ITALIA	24,2	27,1	22,6	16,7	5,8	3,5	22,2	26,9	23,1	17,5	6,4	3,9

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato												
	Anno scolastico 2015/16						Anno scolastico 2016/17					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo classico: CEPC10000A	0,0	10,0	18,8	23,8	38,8	8,8	2,2	5,6	24,4	15,6	41,1	11,1
- Benchmark*												
CASERTA	0,6	11,1	19,8	27,7	34,6	6,1	1,4	6,8	19,2	22,9	42,1	7,6
CAMPANIA	2,9	15,6	23,5	25,3	28,7	4,0	2,6	13,9	22,1	24,3	32,9	4,2
ITALIA	3,1	17,4	27,1	24,8	24,1	3,5	2,5	14,9	25,3	25,7	27,3	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2016/17 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CEEE078002	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
CASERTA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
CAMPANIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2016/17 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CEMM12300N	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
CASERTA	0,2	0,1	0,1
CAMPANIA	0,2	0,2	0,2
Italia	0,2	0,2	0,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2016/17 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: CEPC10000A	0,0	0,0	0,0	1,6	0,0
- Benchmark*					
CASERTA	0,1	0,0	0,0	0,2	0,0
CAMPANIA	0,1	0,0	0,0	0,1	0,0
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,0

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2016/17 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CEEE078002	0,0	0,0	1,5	1,9	0,0
- Benchmark*					
CASERTA	2,4	1,6	1,4	1,0	0,9
CAMPANIA	2,6	2,0	1,8	1,4	0,9
Italia	1,7	1,6	1,4	1,2	0,9

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2016/17 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CEMM12300N	0,9	1,7	0,7
- Benchmark*			
CASERTA	1,1	0,8	0,6
CAMPANIA	1,6	1,2	0,7
Italia	1,1	1,0	0,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2016/17 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: CEPC10000A	1,0	1,0	1,2	0,0	0,0
- Benchmark*					
CASERTA	2,2	1,2	1,2	0,8	0,2
CAMPANIA	3,3	1,4	2,1	0,9	1,1
Italia	2,4	1,2	1,4	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2016/17 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CEEE078002	0,0	0,0	1,5	3,6	1,4
- Benchmark*					
CASERTA	2,9	2,0	1,7	1,2	1,0
CAMPANIA	3,3	2,4	2,2	1,7	1,2
Italia	2,5	2,1	1,9	1,7	1,3

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2016/17 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CEMM12300N	5,0	1,7	0,7
- Benchmark*			
CASERTA	1,6	1,3	1,0
CAMPANIA	2,1	1,9	1,4
Italia	1,7	1,6	1,4

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2016/17 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: CEPC10000A	1,0	3,6	1,2	3,1	0,0
- Benchmark*					
CASERTA	3,6	2,8	2,7	0,9	0,2
CAMPANIA	4,5	2,8	2,6	1,3	0,8
Italia	3,8	2,4	2,0	1,2	0,6

Sezione di valutazione

Domande Guida

Quanti studenti sono ammessi alle classi successive? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso e/o indirizzi di studio (per le scuole del II ciclo)?

Per le scuole del II ciclo - Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi e/o sezioni?


Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?

Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

<p>I criteri di valutazione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti in quanto nell'a.s. 2017/2018 tutti gli alunni della scuola primaria sono stati ammessi alla classe successiva, soltanto due alunni della SSIG risultano non ammessi e nella SSIIG gli alunni non ammessi risultano 18 che rappresentano il 4% della popolazione scolastica totale. La maggiore concentrazione di non ammessi si rileva nella I classe della SSIIG, non si rilevano concentrazioni di non ammessi in una particolare sezione. L'esito degli esami nella SSIG nell'a.s. 16/17 registra una media dei 10 all'esame di stato lievemente superiore ai valori di riferimento, mentre è lievemente inferiore riguardo alla lode. Anche il valore degli alunni licenziati con la media del sei all'esame di stato della SSIG risulta inferiore alla media dei valori di riferimento. Per la votazione conseguita all'esame di stato della SSIIG la fascia dei voti 91/100 è superiore alla media nazionale, regionale e in linea con quella provinciale, l'attribuzione della lode risulta superiore a tutti i valori di riferimento. Nessun abbandono della scuola si è registrato nel corso dell'anno per i tre ordini di scuola. I trasferimenti della SSII possono essere letti alla luce di un'attività di riorientamento. Registriamo un numero di alunni in entrata nel corso dell'anno nella SP e nella SSIIG. Ciò indica fidelizzazione alla scuola, condivisione del progetto educativo e successo formativo.</p>	<p>Gli alunni con sospensione di giudizio risultano 72, pari al 16% della popolazione scolastica. La maggiore concentrazione si rileva al biennio (46 alunni/10%). Le sospensioni del giudizio riguardano maggiormente la matematica (48 alunni/11%) e le lettere classiche (60 alunni/13%). Per gli indirizzi di studio rileviamo per il liceo classico europeo 55 alunni con sospensione di giudizio che rappresentano il 41% della popolazione scolastica del LCE, mentre per il Liceo tradizionale si rilevano 111 alunni che rappresentano invece il 35% della popolazione scolastica relativa. Gli studenti con sospensione del giudizio si concentrano al biennio. Relativamente a questo punto ci si propone di implementare criteri di valutazione collegiali; di diffondere l'adozione di metodologie innovative applicate in gruppi di intelligenze eterogenee; migliorare la progettazione e le attività laboratoriali; maggiore attenzione del DS nell'attribuzione dei docenti alle classi.</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico 2017/2018 si sono registrati n. 10 trasferimenti in uscita nella SP, n. 8 nella SSIG e n. 12 nella SSIIG. Analizzando i dati si evince che per la SP (n. 5) e per la SSIG (n. 6) i trasferimenti sono dovuti, nella maggioranza dei casi, ad esigenze familiari, per la SSIIG registriamo 11 trasferimenti per cambio di indirizzo di studi.</p>
---	--

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.	Situazione della scuola
C'è una percentuale superiore ai riferimenti nazionali di studenti trasferiti in uscita, ci sono concentrazioni superiori ai riferimenti nazionali di studenti non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni nella maggior parte degli anni di corso, sedi indirizzi di scuola. Nel II ciclo la quota di studenti con debiti scolastici è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli indirizzi di studio. La quota di studenti collocata nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) è decisamente superiore ai riferimenti nazionali.	1 - Molto critica
	2 -
Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore o pari ai riferimenti nazionali.	 5 - Positiva
	6 -
La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola perde pochi studenti nel passaggio da un anno all' altro, si tratta ovviamente di casi fisiologici. È superiore ai valori di riferimento la percentuale di alunni che all' esame di stato di SSIG hanno riportato la valutazione finale di 10/10 e leggermente inferiore ai valori di riferimento la percentuale di alunni che hanno riportato la valutazione 10 e lode. Risulta, altresì, inferiore ai valori di riferimento la percentuale di alunni che all' esame di stato di SSIG hanno riportato la valutazione finale di 6/10. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato di SSIG e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: CEEE078002 - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2016/17										
Livello Classe/Plesso/Classe	Prova di Italiano					Prova di Matematica				
	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		40,4	40,9	41,8			50,9	50,9	52,4	
2-Scuola primaria - Classi seconde	55,8	↑	↑	↑	n.d.	67,3	↑	↑	↑	n.d.
CEEE078013	55,8	n/a	n/a	n/a	n/a	67,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE078013 - 2 A	62,5	↑	↑	↑	n.d.	77,6	↑	↑	↑	n.d.
CEEE078013 - 2 B	46,4	↑	↑	↑	n.d.	68,5	↑	↑	↑	n.d.
CEEE078013 - 2 C	57,0	↑	↑	↑	n.d.	57,4	↑	↑	↑	n.d.
CEEE078013 - 2 D	61,4	↑	↑	↑	n.d.	66,5	↑	↑	↑	n.d.
		52,3	52,9	55,8			52,8	52,3	53,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	51,8	↔	↔	↓	-8,0	57,2	↑	↑	↑	-0,9
CEEE078013	51,8	n/a	n/a	n/a	n/a	57,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE078013 - 5 A	53,7	↔	↔	↓	-7,4	62,9	↑	↑	↑	2,8
CEEE078013 - 5 B	57,6	↑	↑	↑	-2,2	62,6	↑	↑	↑	3,7
CEEE078013 - 5 C	43,7	↓	↓	↓	-14,8	44,7	↓	↓	↓	-12,2
CEEE078013 - 5 D	53,2	↔	↔	↓	-3,2	60,3	↑	↑	↑	5,0

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: CEMM12300N - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2016/17										
Livello Classe/Plesso/Classe	Prova di Italiano					Prova di Matematica				
	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		59,0	59,2	61,9			43,7	46,4	50,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	58,4	↔	↔	↓	n.d.	39,5	↓	↓	↓	n.d.
CEMM12300N	58,4	n/a	n/a	n/a	n/a	39,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CEMM12300N - 3 A	61,1	↑	↑	↓	n.d.	48,8	↑	↑	↓	n.d.
CEMM12300N - 3 B	47,9	↓	↓	↓	n.d.	39,8	↓	↓	↓	n.d.
CEMM12300N - 3 C	65,4	↑	↑	↑	n.d.	42,5	↔	↓	↓	n.d.
CEMM12300N - 3 D	60,8	↑	↑	↓	n.d.	27,2	↓	↓	↓	n.d.
CEMM12300N - 3 E	59,9	↔	↔	↓	n.d.	42,2	↔	↓	↓	n.d.
CEMM12300N - 3 F	51,7	↓	↓	↓	n.d.	42,3	↔	↓	↓	n.d.
CEMM12300N - 3 G	55,2	↓	↓	↓	n.d.	34,7	↓	↓	↓	n.d.

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: CEPC10000A - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2016/17										
Istituto/Plesso/In diritto/Classe	Prova di Italiano				Prova di Matematica					
	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		64,8	64,0	65,2			48,9	50,0	55,0	
Liceo	73,9	↑	↑	↑	10,6	58,0	↑	↑	↑	5,7
CEPC10000A - 2 A	70,9	↑	↑	↑	2,6	53,7	↔	↑	↔	-6,0
CEPC10000A - 2 B	65,9	↔	↑	↔	0,6	48,8	↔	↔	↓	-9,0
CEPC10000A - 2 C	77,6	↑	↑	↑	17,4	66,1	↑	↑	↑	20,4
CEPC10000A - 2 D	85,6	↑	↑	↑	21,5	68,5	↑	↑	↑	15,1

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove di italiano e matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2016/17										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CEEE078013 - 2 A	0	1	1	0	14	0	0	4	0	12
CEEE078013 - 2 B	5	2	2	5	9	0	3	1	3	15
CEEE078013 - 2 C	4	3	0	0	12	0	1	11	3	3
CEEE078013 - 2 D	0	2	1	0	12	0	2	1	3	8
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CEEE078002	12,3	11,0	5,5	6,8	64,4	0,0	8,6	24,3	12,9	54,3
Campania	38,1	18,3	6,1	6,5	31,0	30,0	16,5	16,8	10,0	26,6
Sud	35,7	18,5	7,1	7,0	31,6	29,5	17,0	17,3	10,0	26,2
Italia	33,5	18,4	7,7	7,1	33,2	26,9	17,3	16,9	10,5	28,4

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2016/17										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CEEE078013 - 5 A	6	2	3	6	3	1	4	3	4	7
CEEE078013 - 5 B	4	2	4	2	5	2	1	1	6	8
CEEE078013 - 5 C	3	16	0	0	0	0	19	0	0	0
CEEE078013 - 5 D	2	2	4	2	1	2	0	0	5	4
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CEEE078002	22,4	32,8	16,4	14,9	13,4	7,5	35,8	6,0	22,4	28,4
Campania	32,9	15,8	13,1	15,7	22,6	28,8	15,8	15,6	13,2	26,6
Sud	31,8	15,6	14,0	16,2	22,5	29,7	16,1	16,2	12,5	25,5
Italia	26,6	15,7	13,1	17,7	26,9	26,3	16,5	17,3	12,9	27,0

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2016/17										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CEMM12300N - 3 A	5	3	4	5	4	7	5	3	1	5
CEMM12300N - 3 B	9	4	1	2	1	9	3	2	1	2
CEMM12300N - 3 C	3	3	5	7	7	13	3	1	4	4
CEMM12300N - 3 D	1	9	6	4	2	18	2	1	1	0
CEMM12300N - 3 E	4	6	3	3	4	7	8	2	0	3
CEMM12300N - 3 F	5	1	0	4	1	6	2	0	0	3
CEMM12300N - 3 G	5	6	1	4	2	14	0	1	1	2
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CEMM12300N	23,9	23,9	14,9	21,6	15,7	55,2	17,2	7,5	6,0	14,2
Campania	24,0	23,6	20,6	16,2	15,5	42,9	19,1	11,8	9,8	16,4
Sud	23,6	22,6	19,8	17,2	16,8	36,9	18,4	12,6	11,2	20,9
Italia	19,5	19,4	19,6	20,5	20,9	29,2	17,5	13,0	12,2	28,0

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2016/17										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CEPC10000A - 2 A	0	7	4	8	4	1	6	12	3	1
CEPC10000A - 2 B	2	8	6	5	4	6	9	5	2	2
CEPC10000A - 2 C	0	1	4	5	6	1	1	7	1	6
CEPC10000A - 2 D	0	0	2	2	14	0	1	5	1	11
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CEPC10000A	2,4	19,5	19,5	24,4	34,2	9,9	21,0	35,8	8,6	24,7
Campania	13,7	24,1	28,6	21,9	11,7	41,1	14,3	13,2	9,2	22,3
Sud	15,0	25,8	27,0	20,6	11,7	39,4	14,6	13,3	9,4	23,2
Italia	12,8	24,6	27,8	21,1	13,7	31,0	13,9	13,3	10,5	31,2

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2016/17				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CEEE078002	14,8	85,2	28,2	71,8
- Benchmark*				
Sud	11,5	88,5	14,7	85,3
ITALIA	6,7	93,3	9,3	90,7

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2016/17				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CEEE078002	13,9	86,2	26,9	73,1
- Benchmark*				
Sud	11,7	88,3	15,0	85,0
ITALIA	6,8	93,2	10,2	89,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde Liceo - Anno Scolastico 2016/17				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CEPC10000A - Liceo	31,6	68,4	31,5	68,5
- Benchmark*				
Sud	33,8	66,2	25,8	74,2
ITALIA	36,3	63,7	31,1	68,9

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
Quali sono le differenze rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile?
Come si distribuiscono gli studenti nei diversi livelli in italiano e matematica? Qual e' la concentrazione di studenti nel livello 1?
La scuola riesce ad assicurare una variabilità contenuta tra le varie classi?
Qual è l'effetto attribuibile alla scuola sui risultati degli apprendimenti? Nel caso in cui l'effetto scuola sia inferiore a quello medio regionale, quali potrebbero essere le motivazioni? L'effetto scuola e' simile per l'italiano e la matematica?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

<p>I risultati delle prove Invalsi sia per italiano che per matematica nelle classi seconde della SP sono superiori alla media dei valori di riferimento. La percentuale di alunni presenti nel livello 1 per l'italiano e la matematica è inferiore a tutti i valori di riferimento. I risultati delle prove Invalsi per matematica nelle classi quinte della SP sono superiori alla media dei valori di riferimento. Per la SSIG La percentuale di alunni presenti nel livello 1 per l'italiano e la matematica è inferiore a tutti i valori di riferimento. I risultati delle prove Invalsi di italiano per le classi terze sono in linea con i valori di riferimento della Campania e del Sud, ma lievemente inferiori a quello nazionale. La SSIG ha un effetto scuola in italiano pari alla media dei valori di riferimento. Per la SSIIG in Italiano i risultati sono stati significativamente superiori, anche in matematica i risultati delle 4 classi sono in media superiori a quelli sia di area che nazionali. Anche i dati degli alunni di livello 1 sono nettamente inferiori a quelli degli indicatori. In Italiano la scuola ha avuto un effetto positivo sulle performance degli studenti, mentre in matematica la scuola risulta neutra rispetto ai risultati attesi. Analizzando i dati nel complesso, la scuola ha un trend in ascesa. Il dato della variabilità dentro le classi sia della SP che, in misura maggiore, della SSII risulta in linea con i dati nazionali, indice di buona eterogeneità all' interno delle classi.</p>	<p>Per le classi quinte di scuola primaria i risultati della prova invalsi di italiano sono leggermente inferiori a tutti i valori di riferimento. I risultati delle prove Invalsi di matematica per le classi terze della SSIG sono inferiori a tutti i valori di riferimento. La percentuale di alunni presenti nel livello 1 in italiano e matematica è superiore rispetto al valore di riferimento nazionale. La SSIG ha un effetto scuola in matematica leggermente inferiore rispetto ai valori delle scuole della stessa area geografica, ma negativo rispetto ai valori nazionali. Dall'analisi dei dati sulla variabilità si evince che per la SP la variabilità tra le classi è un po' più alta rispetto al dato nazionale, questo è un punto di debolezza della scuola che deve cercare di migliorare la distribuzione degli alunni nelle diverse sezioni.</p>
--	---

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.	Situazione della scuola
<p>Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI di italiano e matematica e' inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilita' tra le classi in italiano e matematica e' superiore a quella media. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica e' in generale superiore a quella media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' inferiore all'effetto medio regionale, inoltre i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali.</p>	<p>1 - Molto critica</p>
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilita' tra classi in italiano e in matematica e' pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica e' in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota e' superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola e' inferiore all'effetto medio regionale.</p>	<p>2 - 3 - Con qualche criticita'</p>
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilita' tra classi in italiano e matematica e' pari a quella media di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola e' superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>	<p>4 - 5 - Positiva</p>
	<p>6 -</p>

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' superiore all'effetto medio regionale e anche i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali.		7 - Eccellente
---	--	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

Il punteggio di italiano e matematica della scuola nelle prove INVALSI, risulta essere in linea ed in alcuni casi superiore con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile, per le classi quinte di scuola primaria è inferiore ai dati di riferimento. La varianza interna alle classi risulta in linea con i dati di riferimento, mentre quella tra le classi è inferiore ai dati di riferimento a testimonianza di una mancata uniformità tra le classi stesse e di un processo di loro formazione poco equo. Si considera questo punto, un elemento di criticità che rappresenterà il più urgente obiettivo di miglioramento ulteriore, portando a regime e potenziando quanto già avviato nell'anno in corso.


2.3 Competenze chiave europee

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali sono le competenze chiave europee su cui la scuola lavora maggiormente?
In che modo la scuola valuta le competenze chiave (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.)? La scuola adotta criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave?
Gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali e civiche (rispetto di sé e degli altri, rispetto di regole condivise, ecc.)?
Gli studenti hanno acquisito competenze digitali adeguate (capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, capacità di gestire i propri profili on line, capacità di comunicare efficacemente con gli altri a distanza, ecc.)?
Gli studenti hanno acquisito buone strategie per imparare ad apprendere (capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni, ecc.)?
Gli studenti hanno acquisito abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità (progettazione, senso di responsabilità, collaborazione, ecc.)?
Se la scuola adotta forme di certificazione delle competenze o altri sistemi di valutazione, quali livelli di padronanza raggiungono gli studenti nelle competenze chiave a conclusione di determinati segmenti del loro percorso (V primaria, III secondaria di I grado, II secondaria di II grado)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola attua percorsi di valutazione delle Competenze Chiave individuando indicatori comuni per il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo attraverso la somministrazione di compiti di realtà e le redazioni di rubriche valutative strutturate in schede di osservazione e liste di controllo. La SSI ha compilato rubriche valutative in ingresso, itinere e finali, la SP ed il Liceo si sono soffermati sulla valutazione finale. Anche ai fini dell'assegnazione del voto di comportamento si utilizzano indicatori condivisi: impegno, partecipazione, frequenza, costanza e responsabilità dei propri doveri scolastici, condotta. Tutti gli alunni e le loro famiglie conoscono e condividono il regolamento vigente nell'Istituto, pubblicizzato attraverso il sito della scuola e comunicato nei Consigli di Classe e interclasse. La scuola è impegnata a preparare alla cittadinanza attiva gli allievi tenendo presente la dimensione personale, sociale e collettiva di ognuno; a tal fine vengono attivati incontri sulla legalità, percorsi di orientamento in collaborazione con le scuole superiori e con gli Atenei universitari, corsi di avvio al metodo di studio, progetti di 'Costituzione e Cittadinanza' realizzati dall'organico di potenziamento. La scuola redige la certificazione delle competenze chiave al termine della V classe della SP, del percorso scolastico nel I ciclo e al termine del primo biennio della SSI.	La scuola, in tutti i suoi ordini, si adopera affinché gli interventi per l'acquisizione delle competenze civiche e sociali, quali il rispetto delle regole, di sé e degli altri, siano percepiti e condivisi dagli alunni e dalle famiglie come elementi fondati dei percorsi formativi ed educativi. La criticità permane nella persistente difficoltà, di molti, ad adeguarsi al rispetto delle regole comuni e del regolamento scolastico. Le famiglie, a volte, risultano poco collaborative nel dialogo educativo e la ricaduta degli interventi disciplinari risulta inefficace.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Situazione della scuola
La maggior parte degli studenti della scuola non raggiunge livelli sufficienti in relazione alle competenze chiave considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).	1 - Molto critica
	2 -
La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli sufficienti in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).	3 - Con qualche criticità'
	4 -

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialita').		5 - Positiva
		6 -
La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialita').		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate: c'è collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole. La maggior parte degli studenti possiede un' adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti comportamenti problematici nei vari plessi. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento ed ha avviato un processo di rilevazione oggettivo delle competenze di cittadinanza, sperimentando per la prima volta nel corso di questo anno scolastico i compiti di realtà. Sono state redatte le rubriche valutative sia per le competenze di cittadinanza (nel curriculum di istituto) sia nelle progettazioni didattiche per le UDA, e sono state anche aggiornate alla luce della Nuova Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2018.

2.4 Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano e matematica nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nelle prova di Italiano di V primaria del 2016/17 dalle classi II così come erano formate nel 2014							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2014)	Plesso (2014)	Sezione (2014)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2017	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				40,39	40,86	41,75	

Punteggio conseguito nelle prova di Matematica di V primaria del 2016/17 dalle classi II così come erano formate nel 2013							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2014)	Plesso (2014)	Sezione (2014)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2017	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				50,87	50,91	52,37	

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nelle prova di Italiano del III anno del I grado del 2016/17 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2013							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2014)	Plesso (2014)	Sezione (2014)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2017	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				52,26	52,91	55,82	

Punteggio conseguito nelle prova di Matematica del III anno del I grado del 2016/17 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2013							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2014)	Plesso (2014)	Sezione (2014)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2017	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				52,78	52,29	53,91	

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nelle prova di Italiano del II anno del II grado del 2016/17 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2013							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2014)	Plesso (2014)	Sezione (2014)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2017	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				58,95	59,18	61,92	

Punteggio conseguito nelle prova di Matematica del II anno del II grado del 2016/17 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2013							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2014)	Plesso (2014)	Sezione (2014)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2017	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				43,72	46,41	50,62	

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Universita'

	Diplomati nell'a.s.2014-15 che si sono immatricolati nell'a.a. 2015-16	Diplomati nell'a.s.2015-16 che si sono immatricolati nell'a.a. 2016-17
	%	%
CEPC10000A	91,8	87,5
CASERTA	31,5	31,5
CAMPANIA	34,7	33,7
ITALIA	40,0	39,9

	Diplomati nell'a.s.2014-15 che si sono immatricolati nell'a.a. 2015-16	Diplomati nell'a.s.2015-16 che si sono immatricolati nell'a.a. 2016-17
	%	%
CEVC01000B	0,0	0,0
CASERTA	31,5	31,5
CAMPANIA	34,7	33,7
ITALIA	40,0	39,9

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2013/2014 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2014/2015, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
CEPC10000A	80,0	13,3	6,7	75,0	12,5	12,5	62,5	20,8	16,7	60,0	30,0	10,0
- Benchmark*												
CASERTA	76,0	19,0	5,0	57,0	27,5	15,5	61,4	20,6	18,0	70,1	19,3	10,6
CAMPANIA	74,8	20,3	4,9	52,5	29,0	18,5	60,9	21,4	17,7	63,1	21,4	15,5
Italia	74,7	19,8	5,6	55,5	27,7	16,8	64,9	20,7	14,4	68,4	18,1	13,5

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2013/2014 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2014/2015, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
CEPC10000A	66,7	26,7	6,7	62,5	25,0	12,5	50,0	29,2	20,8	70,0	20,0	10,0
- Benchmark*												
CASERTA	65,6	22,8	11,6	53,3	20,3	26,4	57,7	16,5	25,8	63,2	15,7	21,1
CAMPANIA	65,6	22,0	12,4	50,6	21,2	28,2	55,7	16,6	27,8	58,7	16,1	25,2
Italia	69,2	17,1	13,6	55,5	18,2	26,2	61,8	14,6	23,6	65,7	12,2	22,1

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	CEPC10000A	Regione	Italia	
2012	2,7	9,3	15,1	
2013	4,1	9,8	15,0	
2014	0,0	11,1	16,7	

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	CEPC10000A	Regione	Italia
2012	Tempo indeterminato	0,0	24,5	10,0
	Tempo determinato	66,7	41,7	37,0
	Apprendistato	33,3	8,4	6,0
	Collaborazione	0,0	15,7	27,0
	Tirocinio	0,0	5,3	11,6
	Altro	0,0	4,5	8,4
2013	Tempo indeterminato	33,3	24,6	9,6
	Tempo determinato	0,0	39,5	37,0
	Apprendistato	33,3	9,4	6,0
	Collaborazione	33,3	16,5	27,1
	Tirocinio	0,0	0,3	0,3
2014	Tempo indeterminato		5,9	10,7
	Tempo determinato		35,0	32,6
	Tempo determinato		9,5	19,8
	Apprendistato		13,3	19,4
	Collaborazione		5,5	3,5
	Tirocinio		3,2	5,8
	Altro		0,2	0,3

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attivita' economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attivita' economica	CEPC10000A	Regione	Italia
2012	Agricoltura	0,0	3,5	6,5
	Industria	0,0	18,6	20,8
	Servizi	100,0	78,0	72,7
2013	Agricoltura	0,0	3,1	6,2
	Industria	0,0	18,7	22,3
	Servizi	100,0	78,2	71,5
2014	Agricoltura		20,6	22,9
	Industria		0,0	0,0
	Servizi		76,3	71,3

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica


Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	CEPC10000A	Regione	Italia
2012	Alta	33,3	9,4	10,7
	Media	66,7	61,2	59,3
	Bassa	0,0	29,4	30,0
2013	Alta	0,0	9,2	11,0
	Media	100,0	61,3	57,7
	Bassa	0,0	29,5	31,3
2014	Alta		9,2	10,9
	Media		59,6	58,0
	Bassa		31,2	31,1

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Gli studenti usciti dalla scuola primaria quali risultati hanno nella scuola secondaria? Quali sono i risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado?
Per la scuola secondaria di I grado - Gli studenti usciti dalla scuola secondaria di I grado quali risultati hanno nella scuola secondaria di II grado? Quali sono i risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dal primo ciclo al termine del secondo anno di scuola secondaria di II grado?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual è la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'università non hanno conseguito crediti (CFU)? Quanti ne hanno conseguiti più della metà?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual è la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? Qual è la quota di studenti occupati entro tre anni dal diploma? Quanti mesi attendono gli studenti per il primo contratto? Quali sono le tipologie di contratto prevalenti?
Per la scuola secondaria di II grado - Considerata la quota di studenti che in media si iscrive all'università e la quota di studenti che in media risulta avere rapporti di lavoro, quanti studenti orientativamente risultano fuori da questi percorsi formativi e occupazionali rispetto ai dati regionali?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Una parte degli alunni di SP continua il proprio percorso di studi nella stessa istituzione scolastica. Al termine del primo anno di SSIG gli studenti provenienti dalla SP hanno fatto registrare esiti positivi. Una parte degli alunni di SSIG continua il proprio percorso di studi nella SSIIG presente nella stessa istituzione, registrando, al termine del primo anno di SSIIG, esiti positivi.</p> <p>Il numero di alunni immatricolato all'università è nettamente superiore alla media regionale e nazionale. La percentuale di studenti che nel primo anno consegue più della metà dei CFU è sostanzialmente in linea con i valori di riferimento. I dati in possesso dimostrano che la maggior parte degli ex-studenti svolge lavori nel settore dei servizi.</p> <p>Al termine del primo anno della SSIG il 20% degli alunni provenienti dalla SP annessa al Convitto ha raggiunto la media del 9/10 decimi, mentre il 40% ha ottenuto la media dell'8.</p> <p>Al termine del primo anno della SSIIG il 30% degli alunni provenienti dalla SSIG della stessa istituzione scolastica ha ottenuto la media dell'8/9 decimi.</p>	<p>Si riscontrano difficoltà nel recupero di informazioni inerenti gli esiti a distanza relativi al percorso di studi seguente la SS I gr. e la SS II gr.</p>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola

<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono insoddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria molti studenti presentano difficoltà nello studio, hanno voti bassi, alcuni di loro non sono ammessi alla classe successiva. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica decisamente inferiori a quelli medi regionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto scarsi; la percentuale di diplomati che non ha acquisito CFU dopo un anno di università è decisamente superiore ai riferimenti nazionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente inferiore a quella regionale (inferiore al 75%).</p>		1 - Molto critica
		2 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco inferiore a quella regionale (intorno al 75-80%).</p>		3 - Con qualche criticità
		4 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica decisamente superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).</p>		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Il giudizio 5 è attribuito anche se la scuola, a causa della mancanza di risorse umane e finanziarie adeguate, non è in grado di monitorare in modo sistematico ed elaborare i risultati a distanza di tutti gli studenti. Tuttavia, pur nell'assenza di monitoraggio interno, dalla consultazione delle tabelle ministeriali si evince chiaramente che la tendenza dell'istituto è in linea con le medie regionali e nazionali richieste per una valutazione positiva, come ampiamente confermato anche da feedback empirici nel corso dell'anno scolastico.

Lista Indicatori Scuola - Sezione: Esiti	
Esiti Esami di stato I ciclo a.s. 2018/2019	ESITI_3_MEDIE.pdf
Esiti Prove Invalsi classi terze SSI a.s. 2018/2019	ESITI_PROVE_INVALSI.PDF
Risultati finali scuole annesse a.s.2017/2018	GRAFICO_ESITI as 2017 18 scuole annesse.PDF
Iscrizioni a.s.2018/2019	GRAFICO_ISCRIZIONI_18-19.pdf
Risultati Invalsi Scuola Primaria 2017	RELAZIONE INVALSI SP 2016-17.compressed.pdf
Risultati Invalsi Scuola Secondaria di I grado 2017	INVALSI 2017 - SSI.compressed.pdf
risultati Invalsi SSIIG 2017 -relazione finale	invalsi 2017 SSIIG 1 (1)-compresso.pdf
Rubriche di valutazione delle competenze chiave secondo le nuove indicazioni del Consiglio d'Europa, griglie di osservazione e liste di controllo	RUBRICHE VALUTATIVE .compressed.pdf
Certificazione delle competenze della SSII	Certificazione_delle_competenze SSII.pdf
Certificazione delle competenze alla fine del I ciclo	Certificazione_delle_competenze_I_Ciclo.pdf
Certificazione delle competenze alla fine della SP	Certificazione delle competenzeSP.pdf
ESITI A DISTANZA CONFRONTO ESITI SSIG SSIIG 2015-2018	DISTRIBUZIONE DEGLI ALUNNI PROVENIENTI DALLA NS.pdf
confronto tra gli esiti in uscita classi V^ SP a.s. 2015/2016e classi II^ SSIGa.s. 2017/2018	confronto esiti SP e SSIG.pdf
esiti a distanza diplomati SS II grado	ESITI A DISTANZA DIPLOMATI SS II gr..pdf
esiti a distanza diplomati SS I grado	Esiti a distanza diplomati SS I gr.pdf

3A Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Subarea: Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA

Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1-2 aspetti	2,1	4,1	4,4
	3-4 aspetti	1	3,3	4,2
	5-6 aspetti	25	23,5	33,5
	Da 7 aspetti in su	71,9	69,1	57,8
Situazione della scuola: CEEE078002		Da 7 aspetti in su		

3.1.a.1 Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA

Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1-2 aspetti	1,1	2,8	4,6
	3-4 aspetti	0	3,2	4,2
	5-6 aspetti	20,9	22,2	33,2
	Da 7 aspetti in su	78	71,8	58
Situazione della scuola: CEMM12300N		Dato mancante		

3.1.a.1 Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO

Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1-2 aspetti	6,3	8,4	8,6
	3-4 aspetti	6,3	4,7	6
	5-6 aspetti	25	29,8	38,2
	Da 7 aspetti in su	62,5	57,1	47,3
Situazione della scuola: CEPC10000A		Da 7 aspetti in su		

3.1.a.2 Tipologia degli aspetti del curricolo-PRIMARIA

Istituto:CEEE078002 - Tipologia degli aspetti del curricolo-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: CEEE078002	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Presente	95,9	94	94
Curricolo di scuola per matematica	Presente	95,9	94	93,9
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Presente	95,9	92,5	90,6
Curricolo di scuola per scienze	Presente	94,8	90,9	88,7
Curricolo di scuola per altre discipline	Presente	89,7	87,3	86,9
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Presente	74,2	71,6	59,2
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Presente	86,6	86	79,3
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Dato mancante	30,9	34,1	27
Altro	Dato mancante	5,2	9,1	9,6

3.1.a.2 Tipologia degli aspetti del curricolo-SECONDARIA

Istituto:CEMM12300N - Tipologia degli aspetti del curricolo-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: CEMM12300N	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Dato mancante	95,7	94,9	93,1
Curricolo di scuola per matematica	Dato mancante	95,7	94,7	93,1
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Dato mancante	94,7	93,4	90,6
Curricolo di scuola per scienze	Dato mancante	94,7	92,5	88,4
Curricolo di scuola per altre discipline	Dato mancante	90,4	88,8	86,3
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Dato mancante	73,4	71,8	59,1
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Dato mancante	87,2	86,8	80,4
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Dato mancante	34	30,9	26,4
Altro	Dato mancante	4,3	8,8	9

3.1.a.2 Tipologia degli aspetti del curricolo-LICEO

Istituto:CEPC10000A - Tipologia degli aspetti del curricolo-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Presente	87,5	87,4	86,5
Curricolo di scuola per matematica	Presente	87,5	86,9	86,1
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Presente	87,5	85,4	85,6
Curricolo di scuola per scienze	Presente	81,3	82,8	82,5
Curricolo di scuola per altre discipline	Presente	81,3	78,3	78,9
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Presente	78,1	62,1	50,9
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Presente	75	69,2	64
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Dato mancante	28,1	28,3	25,5
Altro	Dato mancante	15,6	12,6	12,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PRIMARIA

Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1 - 2 Aspetti	4,2	3,6	4,6
	3 - 4 Aspetti	26	30,9	36,5
	5 - 6 Aspetti	32,3	28,1	27,7
	Da 7 aspetti in su	37,5	37,3	31,2
Situazione della scuola: CEEE078002		5-6 aspetti		

3.1.b.1 Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-SECONDARIA

Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1 - 2 Aspetti	3,3	1,9	5,7
	3 - 4 Aspetti	30	36,5	38
	5 - 6 Aspetti	24,4	24,6	24,6
	Da 7 aspetti in su	42,2	37,1	31,7
Situazione della scuola: CEMM12300N		Dato mancante		

3.1.b.1 Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-LICEO

Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1 - 2 Aspetti	0	1,5	3
	3 - 4 Aspetti	15,6	13,2	14,9
	5 - 6 Aspetti	34,4	34,5	36,1
	Da 7 aspetti in su	50	50,8	46,1
Situazione della scuola: CEPC10000A		5-6 aspetti		

3.1.b.2 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-PRIMARIA

Istituto:CEEE078002 - Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: CEEE078002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Presente	92,8	89,4	83,6
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Dato Mancante	68	68,5	69,3
Programmazione per classi parallele	Presente	89,7	89,6	87,7
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Presente	67	65,4	65
Programmazione in continuita' verticale	Presente	56,7	59,2	55,5
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Presente	81,4	80,4	72,9
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Dato Mancante	54,6	55,1	49,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Dato Mancante	52,6	49,4	42,1
Altro	Dato Mancante	4,1	4,1	4,7

3.1.b.2 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-SECONDARIA

Istituto:CEMM12300N - Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: CEMM12300N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Dato Mancante	91,5	87,9	81,3
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Dato Mancante	64,9	67,5	68,2
Programmazione per classi parallele	Dato Mancante	70,2	67,6	62,9
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Dato Mancante	86,2	86,7	83,1
Programmazione in continuita' verticale	Dato Mancante	47,9	53	51,4
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Dato Mancante	80,9	79,3	72,9
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Dato Mancante	53,2	53,4	50,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Dato Mancante	51,1	48,8	45,4
Altro	Dato Mancante	3,2	4,4	4,5

3.1.b.2 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-LICEO

Istituto:CEPC10000A - Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Presente	93,8	87,4	87,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Dato Mancante	59,4	68,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Presente	78,1	75,8	73,6
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Presente	100	98	96,3
Programmazione in continuita' verticale	Presente	56,3	48,5	53,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Presente	90,6	92,9	91,2
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Dato Mancante	75	75,3	64,8
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Dato Mancante	68,8	75,8	62
Altro	Dato Mancante	6,3	5,6	7

Domande Guida
A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curricolo di istituto e' stato articolato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?
La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Sono individuate anche le competenze chiave europee (es. competenze sociali e civiche)?
Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività?
Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto?
Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo chiaro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>A partire dalla norma ministeriale, il Curricolo d'Istituto è il risultato di una progettazione elaborata a seguito degli esiti di monitoraggi svolti dalla Funzione Strumentale preposta all'attività autovalutativa dell'istituto, proposte del DS e dei dipartimenti disciplinari.</p> <p>I dipartimenti hanno elaborato, per ogni anno di corso, una progettazione per assi culturali ed un curricolo per obiettivi di apprendimento in linea con le competenze chiave secondo le nuove indicazioni del Consiglio d'Europa. Per i traguardi di competenza si rimanda alla certificazione presente negli indicatori della scuola. Tutti gli insegnanti utilizzano il curricolo e le progettazioni dipartimentali per elaborare le proprie progettazioni didattiche.</p> <p>Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto e sono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento offerta formativa.</p>	<p>La disponibilità delle risorse umane alla formazione va implementata per migliorare la progettazione del curricolo per competenze e per assi culturali e soprattutto per una più ampia partecipazione e condivisione dell'ampliamento dell'offerta formativa con ricaduta positiva sul curricolo e sugli esiti.</p>

Subarea: Progettazione didattica

3.1.c Presenza di prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Prove strutturate in entrata-PRIMARIA

Prove strutturate in entrata-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	11,8	10,3	18,5
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	11,8	17,7	26,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	76,3	72	54,7
Situazione della scuola: CEEE078002		Nessuna prova		

3.1.c.1 Prove strutturate in entrata-SECONDARIA

Prove strutturate in entrata-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	8,8	7,7	9,3
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	6,6	9,8	15,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	84,6	82,6	74,8
Situazione della scuola: CEMM12300N		Dato mancante		

3.1.c.1 Prove strutturate in entrata-LICEO

Prove strutturate in entrata-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	12,5	13,4	15,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	12,5	11,9	18
	Prove svolte in 3 o più discipline	75	74,7	66,5
Situazione della scuola: CEPC10000A		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

3.1.c.2 Prove strutturate intermedie-PRIMARIA

Prove strutturate intermedie-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna prova	18	15,4	25,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	13,5	16,5	22,5
	Prove svolte in 3 o più discipline	68,5	68,1	51,7
Situazione della scuola: CEEE078002		Nessuna prova		

3.1.c.2 Prove strutturate intermedie-SECONDARIA

Prove strutturate intermedie-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna prova	16,9	21,9	33,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	12	12	15,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	71,1	66	51
Situazione della scuola: CEMM12300N		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

3.1.c.2 Prove strutturate intermedie-LICEO

Prove strutturate intermedie-LICEO				
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna prova	28,6	35,3	37,3
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	17,9	12,6	19,3
	Prove svolte in 3 o più discipline	53,6	52,1	43,4
Situazione della scuola: CEPC10000A		Dato mancante		

3.1.c.3 Prove strutturate finali-PRIMARIA

Prove strutturate finali-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	16,3	12,5	17,5
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	13	17,3	25,8
	Prove svolte in 3 o più discipline	70,7	70,2	56,8
Situazione della scuola: CEEE078002		Nessuna prova		

3.1.c.3 Prove strutturate finali-SECONDARIA

Prove strutturate finali-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	15,1	17,7	22,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	15,1	11,4	16,1
	Prove svolte in 3 o più discipline	69,8	70,9	61,1
Situazione della scuola: CEMM12300N		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

3.1.c.3 Prove strutturate finali-LICEO

Prove strutturate finali-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	12,5	13,4	15,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	12,5	11,9	18
	Prove svolte in 3 o più discipline	75	74,7	66,5
Situazione della scuola: CEPC10000A		Dato mancante		

Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>I dipartimenti e i consigli di interclasse, costituiti per area disciplinare, hanno elaborato una progettazione per assi culturali ed un curricolo per obiettivi e competenze (anche trasversali, sociali e civiche), per classi parallele. Gli stessi si riuniscono periodicamente per il monitoraggio dell'andamento del lavoro progettuale/didattico, anche per verificare il conseguimento delle competenze trasversali attraverso l'impiego avvertito e consapevole degli strumenti ottenuti dalle conoscenze nelle diverse discipline, alla luce delle indicazioni inserite nella Nuova Raccomandazione del Consiglio d'Europa (maggio 2018). La scuola organizza prove per classi parallele nei tre ordini di scuola e ne monitora, tabula e confronto i risultati per il miglioramento del curricolo.</p>	<p>Il lavoro di monitoraggio realizzato dai dipartimenti sull'andamento delle progettazioni dipartimentali e individuali è preciso ma si attesta sul livello documentale e dichiarativo dell'attività didattica. E' necessario accompagnare il monitoraggio di questo aspetto del lavoro dei docenti con un lavoro di sistematico riscontro del concreto raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in termini di risultati di apprendimento fatto per i tre ordini di scuole e per classi parallele.</p> <p>Qui dovrebbe crescere il livello di coinvolgimento e corresponsabilità dei singoli consigli di classe.</p> <p>E' necessario incrementare la progettazione di percorsi condivisi di apprendimento per il recupero/potenziamento.</p> <p>E' necessario aumentare la responsabilità nei confronti delle prove per classi parallele, migliorandone la progettazione e restituendo i dati in tempi utili per operare confronti tra classi e conseguentemente pianificare miglioramenti delle attività</p>

Subarea: Valutazione degli studenti

Domande Guida
Quali aspetti del curriculum sono valutati?
Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola è più frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece è meno frequente?
In che modo la scuola valuta l'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline (es. competenze sociali e civiche, competenze digitali, imparare a imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità)?
La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Per quali scopi (diagnostico, formativo, sommativo, ecc.)? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?
Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto è diffuso il loro utilizzo?
La scuola adotta forme di certificazione delle competenze degli studenti (a conclusione della scuola primaria e secondaria di I grado e del biennio di secondaria di II grado)?
La scuola realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Sono valutati tutti gli aspetti disciplinari e le competenze con strumenti diversi, collegialmente condivisi. Partendo dalla media dei voti, i docenti, in sede di valutazione esprimono un voto che tiene conto del raggiungimento di obiettivi comportamentali, interesse, partecipazione alle attività didattiche, impegno nello studio, progresso nell'apprendimento. Obiettivi formativi, competenze trasversali, di cittadinanza, sociali e civiche, sono valutate col voto di comportamento, la cui scala di valori è esplicitata, con indicatori e descrittori, in una griglia di valutazione comune. Il raggiungimento degli obiettivi delle attività di ampliamento dell'offerta formativa, in caso di una stretta correlazione col curriculum disciplinare, è parte della valutazione della disciplina. La partecipazione alle attività integrative, nella scuola primaria e nella secondaria di I grado, è parte integrante della valutazione degli alunni, nella scuola secondaria di II grado è riconosciuta col credito scolastico attribuito con criteri dettagliati, pubblici e condivisi. In tutti gli ordini di scuola e per ogni materia e tipo di prove sono in uso griglie di valutazione comuni e condivise. Si realizzano inoltre test di ingresso comuni per classi parallele e prove parallele trimestrali e pentamestrali mentre prove di recupero del debito sono elaborate con una struttura comune e valutate con griglie comuni. Per la scuola secondaria di II grado è attivo inoltre uno sportello di aiuto per gli studenti.</p>	<p>La pratica delle prove strutturate per classi parallele va migliorata sotto i seguenti aspetti: maggiore celerità e condivisione nella correzione delle prove, rispetto dei tempi di consegna delle correzioni alla funzione Qualità. Interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti sono realizzati al termine dell'anno scolastico nelle forme di IDEI. Attualmente il recupero in itinere si realizza a chiusura del trimestre con attività di classe per il recupero e approfondimento e si conclude con una prova di recupero del debito.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
<p>La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel PTOF le indicazioni presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro.</p> <p>Nella programmazione didattica non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non si utilizzano modelli condivisi per la progettazione delle unità di apprendimento.</p> <p>Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.</p>	1 - Molto critica
	2 -
<p>La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro.</p> <p>Ci sono riferimenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti.</p> <p>I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.</p> <p>La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.</p>	3 - Con qualche criticità
	4 -
<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro.</p> <p>Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.</p> <p>La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>	 5 - Positiva
	6 -

<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa.</p> <p>Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti e specifica i criteri e le modalità per valutarle. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>		7 - Eccellente
---	--	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi ordini di scuola e i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono sufficientemente integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione sufficientemente chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze, in parte utilizzando alcuni strumenti osservativi condivisi. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, compiti di realtà ecc.). Le rubriche di valutazione sono state elaborate e condivise e saranno normalmente in uso dal prossimo anno scolastico. La scuola utilizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

3.2.a Durata delle lezioni

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	85,3	85,7	79,6
	Orario ridotto	7,4	4,6	3,8
	Orario flessibile	7,4	9,7	16,5
Situazione della scuola: CEEE078002		Orario standard		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	94,6	89,3	73
	Orario ridotto	3,3	5,7	12,6
	Orario flessibile	2,2	5	14,3
Situazione della scuola: CEMM12300N		Dato mancante		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	46,9	73,6	62
	Orario ridotto	9,4	3,6	10,8
	Orario flessibile	43,8	22,8	27,2
Situazione della scuola: CEPC10000A		Orario flessibile		

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA

Istituto:CEEE078002 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: CEEE078002	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente	84,5	78,5	54,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Dato mancante	34	43,9	63,3
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	2,1	1,5	1,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	6,2	10,9	12,6
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	6,2	5,7	6,6

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA

Istituto:CEMM12300N - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: CEMM12300N	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Dato mancante	84	81,9	85,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Dato mancante	39,4	42,8	54,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	0	2,4	4,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	7,4	9,1	11,6
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	3,2	4,8	2,6

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO

Istituto:CEPC10000A - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente	93,8	92,9	96,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Dato mancante	25	36,4	42,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	3,1	1,5	3,8
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	9,4	9,1	8,4
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	0	1,5	1

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA

Istituto:CEEE078002 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: CEEE078002	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Dato mancante	54,6	53	39,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Presente	88,7	88,6	92,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	4,1	2,8	2,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	9,3	11,1	8,9
Sono attività non previste per questo a.s.	Dato mancante	2,1	1	0,4

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA

Istituto:CEMM12300N - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: CEMM12300N	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Dato mancante	62,8	65,8	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Dato mancante	88,3	86,7	86,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	2,1	3,7	6,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	9,6	9,9	8,8
Sono attività non previste per questo a.s.	Dato mancante	1,1	0,5	0,2

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO

Istituto:CEPC10000A - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente	93,8	93,4	96
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Presente	81,3	84,8	81,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	3,1	3,5	5,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	6,3	9,6	7,1
Sono attività non previste per questo a.s.	Dato mancante	0	0	0,1

Domande Guida

L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni è adeguata?

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? In che misura i diversi laboratori sono accessibili? Con quale frequenza sono utilizzati? Quando sono utilizzati (orario curricolare, extracurricolare, ecc.)? Ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore?

In che modo la scuola utilizza le dotazioni tecnologiche presenti (fare riferimento alle dotazioni indicate nell'area 1.3 Risorse economiche e materiali)?

Quali servizi offre la biblioteca? Quali servizi potrebbero essere potenziati? Con quale frequenza gli studenti utilizzano la biblioteca?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

<p>I laboratori d'informatica disponibili per le attività didattiche sono tre per il liceo, uno per la SSI ed uno per la scuola primaria. Inoltre sono disponibili il laboratorio di fisica e scienze.</p> <p>L'animatore digitale, i tecnici ed i coordinatori di dipartimento sono le figure individuate per la cura di tali laboratori, per l'aggiornamento dei materiali e per la stesura di un orario che consente un'equa fruizione degli stessi da parte di tutti gli studenti.</p> <p>Sono presenti inoltre Lim, proiettore e PC in ogni aula e cablaggio di rete nell'intero istituto.</p> <p>I docenti curano la presenza di supporti didattici nelle classi fornendo materiali per le attività didattiche quali ppt, mappe concettuali, video, immagini che possano meglio aiutare gli alunni nell'apprendimento delle varie discipline.</p> <p>I laboratori sono frequentati quotidianamente sia in orario curricolare che extracurricolare.</p> <p>I laboratori vengono utilizzati sia per svolgere lezioni con l'ausilio ad es. delle classi virtuali, sia per svolgere progetti extracurricolari come ad es. moduli di coding, ma anche per consentire agli alunni di partecipare a gare on line come ad es. le olimpiadi della cultura e del talento.</p> <p>La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti.</p> <p>Il Convitto ha ricevuto in donazione la raccolta personale e privata di libri del Preside Franco Vittorio Gebbia e del prof. Giuseppe Casertano, docente di scienze.</p>	<p>L'uso efficace delle nuove tecnologie da parte del corpo docente grazie al piano PNSD e alla formazione dei docenti svolta nel corso dell'anno si è diffuso maggiormente, tuttavia si registra ancora una certa lentezza nella manutenzione dei laboratori, nella risoluzione di problemi tecnici connessi al loro uso ed un coinvolgimento ancora parziale di una minoranza di docenti reticenti all'uso di nuove tecniche didattiche.</p> <p>L'articolazione dell'orario scolastico non sempre risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti.</p> <p>I laboratori della SSIG e della Scuola Primaria risultano insufficienti rispetto al numero degli alunni e dislocati lontano dalle aule.</p> <p>Non sempre tutte le postazioni alunni sono perfettamente funzionanti.</p> <p>L'istituto è sprovvisto della biblioteca intesa come luogo dove poter fruire dei volumi in possesso del Convitto.</p>
--	--

Subarea: Dimensione metodologica

3.2.c Uso dei laboratori

3.2.c.1 Livello di accessibilita'

Istituto:CEEE078002 - Livello di accessibilita'				
opzione	Situazione della scuola: CEEE078002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di laboratori con calendario	66,6666666666667	58,72	59,19	58,35
Percentuale di laboratori con responsabile	100	62,33	62,75	57,6

3.2.c.1 Livello di accessibilita'

Istituto:CEMM12300N - Livello di accessibilita'				
opzione	Situazione della scuola: CEMM12300N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di laboratori con calendario		58,72	59,19	58,35
Percentuale di laboratori con responsabile		62,33	62,75	57,6

3.2.c.1 Livello di accessibilita'

Istituto:CEPC10000A - Livello di accessibilita'				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di laboratori con calendario	100	58,72	59,19	58,35
Percentuale di laboratori con responsabile	100	62,33	62,75	57,6

3.2.c.2 Quota di laboratori con dotazioni aggiornate

Istituto:CEEE078002 - Quota di laboratori con dotazioni aggiornate				
opzione	Situazione della scuola: CEEE078002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di laboratori con dotazioni aggiornate	66,6666666666667	40,68	36,7	40,3

3.2.c.2 Quota di laboratori con dotazioni aggiornate

Istituto:CEMM12300N - Quota di laboratori con dotazioni aggiornate				
opzione	Situazione della scuola: CEMM12300N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di laboratori con dotazioni aggiornate		40,68	36,7	40,3

3.2.c.2 Quota di laboratori con dotazioni aggiornate

Istituto:CEPC10000A - Quota di laboratori con dotazioni aggiornate				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di laboratori con dotazioni aggiornate	0	42,37	46,45	49,38

Domande Guida

Quali metodologie didattiche sono utilizzate dai docenti (es. cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, flipped classroom, ecc.)? La scuola realizza progetti o iniziative che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche?

In che misura gli insegnanti dichiarano di utilizzare le strategie didattiche strutturate (es. controllo dei compiti) e le strategie didattiche attive (es. lavori in piccoli gruppi)?

Con quale frequenza i docenti si confrontano sulle metodologie didattiche utilizzate in aula?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il PNSD ha dato un primo impulso sull'uso più consapevole di nuove metodologie didattiche, quali cooperative learning, work in pair, flipped classroom, learn-by-doing, ecc, ad integrazione e non sostituzione della didattica ordinaria. Il pensiero computazionale introdotto in tutti i livelli di scuola, ha consentito un approccio "ludico" con lo sviluppo del processo mentale che consente la risoluzione di un problema in qualsiasi ambito, abilità trasversale a tutte le discipline. La maggior parte dei docenti attraverso i corsi di formazione offerti all'interno dell'istituto e all'esterno per il PNSD, ha potuto aggiornarsi e sperimentare durante la seconda parte dell'anno scolastico su metodologie innovative per la didattica come ad es. Padlet per la didattica collaborativa, classi virtuali, Prezi come modalità di presentazione on line, ma anche Quizizz per le prove di verifica on line. I docenti si confrontano sulle metodologie didattiche utilizzate in aula essenzialmente durante le riunioni di dipartimento ed i consigli di classe.</p>	<p>Bisogna implementare corsi di formazione e progetti rivolti ad alunni e studenti che promuovano un uso specifico delle didattiche innovative, utilizzando in modo completo ed organico le dotazioni tecnologiche ed i laboratori di tutto l'istituto. Non tutti i docenti padroneggiano gli strumenti informatici.</p>

Subarea: Dimensione relazionale

3.2.d Uso della biblioteca

3.2.d.1 Presenza dei servizi di base della biblioteca

Istituto:CEEE078002 % - Presenza dei servizi di base della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: CEEE078002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio di base	Dato mancante	7,8	7,4	4,2
Un servizio di base		20,8	20,2	11,8
Due servizi di base		28,6	28,9	24
Tutti i servizi di base		42,9	43,5	60

3.2.d.1 Presenza dei servizi di base della biblioteca

Istituto:CEMM12300N % - Presenza dei servizi di base della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: CEMM12300N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio di base	Dato mancante	7,8	7,4	4,2
Un servizio di base		20,8	20,2	11,8
Due servizi di base		28,6	28,9	24
Tutti i servizi di base		42,9	43,5	60

3.2.d.1 Presenza dei servizi di base della biblioteca

Istituto:CEPC10000A % - Presenza dei servizi di base della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio di base	Dato mancante	7,5	6,5	2,7
Un servizio di base		12,5	8,7	8,6
Due servizi di base		20	21,8	16,3
Tutti i servizi di base		60	62,9	72,4

3.2.d.2 Presenza dei servizi avanzati della biblioteca

Istituto:CEEE078002 % - Presenza dei servizi avanzati della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: CEEE078002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio avanzato	Dato mancante	84,4	85,5	74,6
Un servizio avanzato		14,3	11,9	18,2
Due servizi avanzati		1,3	2,3	6,2
Tutti i servizi avanzati		0	0,4	0,9

3.2.d.2 Presenza dei servizi avanzati della biblioteca

Istituto:CEMM12300N % - Presenza dei servizi avanzati della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: CEMM12300N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio avanzato	Dato mancante	84,4	85,5	74,6
Un servizio avanzato		14,3	11,9	18,2
Due servizi avanzati		1,3	2,3	6,2
Tutti i servizi avanzati		0	0,4	0,9

3.2.d.2 Presenza dei servizi avanzati della biblioteca

Istituto:CEPC10000A % - Presenza dei servizi avanzati della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio avanzato	Dato mancante	73,7	62,4	50,5
Un servizio avanzato		18,4	22,9	26,8
Due servizi avanzati		5,3	12,9	18,8
Tutti i servizi avanzati		2,6	1,8	4

3.2.f Episodi problematici

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti

Istituto:CEEE078002 - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: CEEE078002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X	96	95,6	94,7
Nessun provvedimento		0	0,8	0,5
Azioni interlocutorie		0	1,7	2,9
Azioni costruttive		2,7	1,3	1,6
Azioni sanzionatorie		1,3	0,6	0,3

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:CEEE078002 - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: CEEE078002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio		66,3	63,1	58,2
Nessun provvedimento		0	0,4	0,3
Azioni interlocutorie		24,1	25,2	29,4
Azioni costruttive	X	8,4	10	9,3
Azioni sanzionatorie		1,2	1,3	2,8

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:CEEE078002 - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: CEEE078002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio		88,2	85,8	89,7
Nessun provvedimento		0	0,6	0,4
Azioni interlocutorie		5,3	6,3	6,1
Azioni costruttive	X	5,3	5,5	2,8
Azioni sanzionatorie		1,3	1,8	1

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:CEEE078002 - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: CEEE078002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio		71,3	61,5	64,3
Nessun provvedimento		0	0	0,4
Azioni interlocutorie	X	22,5	26,5	23,3
Azioni costruttive		5	8,8	7,2
Azioni sanzionatorie		1,3	3,2	4,9

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti

Istituto:CEMM12300N - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: CEMM12300N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio				
Nessun provvedimento				
Azioni interlocutorie				
Azioni costruttive				
Azioni sanzionatorie				

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:CEMM12300N - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: CEMM12300N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio				
Nessun provvedimento				
Azioni interlocutorie				
Azioni costruttive				
Azioni sanzionatorie				

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:CEMM12300N - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: CEMM12300N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio				
Nessun provvedimento				
Azioni interlocutorie				
Azioni costruttive				
Azioni sanzionatorie				

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:CEMM12300N - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: CEMM12300N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio				
Nessun provvedimento				
Azioni interlocutorie				
Azioni costruttive				
Azioni sanzionatorie				

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Furti

Istituto:CEPC10000A - Azioni per contrastare episodi problematici - Furti				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X	71,1	75,9	58,8
Nessun provvedimento		2,6	0,9	1,7
Azioni interlocutorie		13,2	6,5	8,9
Azioni costruttive		5,3	3	9,6
Azioni sanzionatorie		7,9	13,8	21,2

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti

Istituto:CEPC10000A - Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X	30,2	43,8	41,7
Nessun provvedimento		2,3	0,8	0,3
Azioni interlocutorie		34,9	26,4	31,3
Azioni costruttive		7	6,4	8,4
Azioni sanzionatorie		25,6	22,6	18,2

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo

Istituto:CEPC10000A - Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X	46,2	57,3	54,9
Nessun provvedimento		2,6	0,8	0,6
Azioni interlocutorie		23,1	15,5	20,8
Azioni costruttive		7,7	7,5	8
Azioni sanzionatorie		20,5	18,8	15,6

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:CEPC10000A - Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio		12,8	16,2	9,8
Nessun provvedimento		0	1	0,9
Azioni interlocutorie	X	42,6	32	39,1
Azioni costruttive		6,4	7,6	12,3
Azioni sanzionatorie		38,3	43,3	38

3.2.f.2 Quota di studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA

Istituto:CEMM12300N - Quota di studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: CEMM12300N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	0	0	0	0
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	0	0	0	0
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	0	0	0	0
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno				
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno				

3.2.f.2 Quota di studenti sospesi per anno di corso

Istituto:CEPC10000A - Quota di studenti sospesi per anno di corso				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	0	0,57	0	0,74
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	0	0	0	0,33
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	0	0	0	0
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno	0	0	0	0
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno	0	0,91	0,53	0,53

3.2.f.3 Quota di ingressi alla seconda ora (scuola secondaria di II grado)

Istituto:CEPC10000A - Quota di ingressi alla seconda ora (scuola secondaria di II grado)				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Ingressi alla seconda ora (su 100 studenti)	4,57	17,9	16,51	21,43

3.2.f.4 Ore di assenza degli studenti

3.2.f.4 Ore di assenza degli studenti 2016-2017					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
CEPC10000A	Liceo Classico	79,6	97,0	88,8	98,3
CASERTA		1031,9	950,3	1071,6	1134,0
CAMPANIA		6292,3	7366,0	8566,5	9656,9
ITALIA		37770,7	43200,9	51751,0	57004,2

Domande Guida

In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti (es. definizione delle regole comuni, assegnazione di ruoli e responsabilità, ecc.)?
Come sono le relazioni tra gli studenti? E tra studenti e insegnanti? Ci sono alcune classi dove le relazioni sono più difficili? Come sono le relazioni tra insegnanti?
Quale percezione hanno gli insegnanti delle relazioni con le altre componenti (studenti, genitori, personale ATA)?
Ci sono situazioni di frequenza irregolare da parte degli studenti (es. assenze ripetute, frequenti ingressi alla seconda ora)?
In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Ogni ordine di scuola ha adottato un regolamento d'istituto. Sono stati stilati inoltre il regolamento per l'utilizzo dei laboratori ed il regolamento per gli alunni semiconvittori. La scuola secondaria di II grado ha uno statuto delle studentesse e degli studenti.

Tutti gli ordini di scuola hanno un patto educativo di corresponsabilità che viene sottoscritto da genitori e studenti contestualmente all'iscrizione, finalizzato a definire in modo dettagliato diritti e doveri tra scuola, studenti e famiglie.

La scuola promuove le competenze sociali e civiche attraverso l'individuazione di compiti di responsabilità in classe, lo svolgimento di lavori di gruppo, attività di tutoring fra studenti, attività di collaborazione con associazioni locali e nazionali. La scuola realizza attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti (attività progettuali, viaggi di istruzione, visite guidate, lezioni fuori sede, alternanza scuola lavoro).

Le relazioni tra studenti, studenti e insegnanti risultano generalmente serene e positive. I rapporti con le famiglie sono frequenti e positivi.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Il regolamento relativo all'utilizzo dei laboratori non è sempre osservato e rispettato dagli alunni, docenti e tecnici.

Alla SSIIG si registra un numero consistente di ingressi alla seconda ora e di ritardi. Non si evidenziano casi problematici da parte degli studenti.

E' necessario sensibilizzare le famiglie degli alunni della scuola primaria al fine di evitare ritardi in ingresso.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.	Situazione della scuola
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca non ci sono o non sono usati dalle classi. A scuola non ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e le metodologie utilizzate sono limitate. Le regole di comportamento non sono definite. Ci sono molte situazioni difficili da gestire nelle relazioni tra studenti o tra studenti e insegnanti. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalità non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi insegnanti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sono sempre adeguate.	3 - Con qualche criticità'
	4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.	5 - Positiva
	6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti., ma deve essere ulteriormente migliorata e diffusa. Gli spazi laboratoriali a disposizione dell'istituto, sono utilizzati da tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche con idonei corsi di formazione per i docenti. Gli studenti lavorano in gruppi in molte classi anche se persiste qualche criticità nella SSIIG. I docenti utilizzano con entusiasmo le nuove tecnologie, realizzano ricerche , progetti, lavori multimediali. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva e positiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi per ogni ordine di scuola. Si registra la necessità di rendere pervasive le pratiche attualmente in uso soddisfacente in una parte delle classi dei tre ordini.

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

3.3.a Attivita' di inclusione

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	13,5	13,8	10,8
	Due o tre azioni fra quelle indicate	75	73,6	66,1
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	11,5	12,6	23,1
Situazione della scuola: CEEE078002		2-3 azioni		

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	13,5	13,8	10,8
	Due o tre azioni fra quelle indicate	75	73,6	66,1
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	11,5	12,6	23,1
Situazione della scuola: CEMM12300N		0-1 azione		

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	17	17,8	14,5
	Due o tre azioni fra quelle indicate	76,6	72,7	69,7
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	6,4	9,5	15,8
Situazione della scuola: CEPC10000A		0-1 azione		

3.3.a.2 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Istituto:CEEE078002 - Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione				
opzione	Situazione della scuola: CEEE078002	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni	Dato mancante	71,4	72,2	73
Progetti prioritari su prevenzione del disagio - inclusione	Dato mancante	17,1	22,7	38,6
Formazione insegnanti sull'inclusione	Presente	26,7	16,8	21,2
Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Presente	96,2	96,1	96,6
Reti di scuole che realizzano progetti o iniziative per l'inclusione	Dato mancante	31,4	36,4	42,2

3.3.a.2 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Istituto:CEMM12300N - Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione				
opzione	Situazione della scuola: CEMM12300N	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni	Dato mancante	71,4	72,2	73
Progetti prioritari su prevenzione del disagio - inclusione	Dato mancante	17,1	22,7	38,6
Formazione insegnanti sull'inclusione	Dato mancante	26,7	16,8	21,2
Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Presente	96,2	96,1	96,6
Reti di scuole che realizzano progetti o iniziative per l'inclusione	Dato mancante	31,4	36,4	42,2

3.3.a.2 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Istituto:CEPC10000A - Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni	Dato mancante	63,3	70,2	73
Progetti prioritari su prevenzione del disagio - inclusione	Dato mancante	20,4	22,1	26,8
Formazione insegnanti sull'inclusione	Dato mancante	6,1	10,9	17
Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Presente	93,9	95,8	95,7
Reti di scuole che realizzano progetti o iniziative per l'inclusione	Dato mancante	26,5	30,8	35

Domande Guida

Quali attività realizza la scuola per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari? Queste attività sono efficaci?

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità?

In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità?

La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?

La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?

La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità? Qual è la ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti?

È stata fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Sono presenti nella scuola una Funzione Strumentale Area 3 - Inclusione e un GLI per favorire l'inclusione di studenti con disabilità, DSA e con BES. La scuola supporta la formazione mediante realizzazione di corsi di aggiornamento e anche tramite la condivisione di materiali e documenti utili all'individuazione di BES .Il PAI è il documento nel quale vengono definiti gli obiettivi e le modalità di inclusione. Per gli alunni H viene predisposto Il PEI in ottica iCF con la collaborazione della famiglia e degli specialisti dei servizi territoriali. L'integrazione viene favorita dall'intervento di insegnanti specializzati e dove possibile dalla collaborazione di figure professionali messe a disposizione dalla L.328/2000.Le attività di inclusione sono rivolte all'intera classe in cui è inserito l'alunno . Periodicamente i docenti referenti all'inclusione si riuniscono per monitorare la validità degli interventi. Il livello di coinvolgimento delle famiglie dei soggetti diversamente abili è elevato. Per gli alunni DSA e con BES vengono predisposti piani didattici personalizzati (PDP) , che vengono regolarmente monitorati e rendicontati dai docenti. Sono presenti pochi alunni stranieri nel Convitto, per essi sono realizzati progetti inerenti ai valori di tolleranza e solidarietà .La scuola realizza poche attività di accoglienza per gli alunni stranieri su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità.</p>	<p>Tempi lunghi di attesa per usufruire di una visita medica specialistica da parte delle strutture sanitarie locali Ridotta partecipazione dei docenti curricolari della scuola Secondaria di secondo grado ai percorsi di formazione</p>

Subarea: Recupero e potenziamento

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole 2016-2017		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
CEPC10000A	10	110
Totale Istituto	10	110
CASERTA	4,4	47,5
CAMPANIA	4,3	47,6
ITALIA	7,3	61,6

3.3.b.2 Numero medio ore corso di recupero

Numero medio di ore per corso di recupero	
Totale corsi	
Numero medio di ore corsi	
- Benchmark*	
CASERTA	4
	1,35
CAMPANIA	4
	1,43
ITALIA	7
	0,98

3.3.b.3 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-PRIMARIA

Istituto:CEEE078002 - Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: CEEE078002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente	90,7	91,5	92,7
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante	27,8	40,5	48,7
Sportello per il recupero	Dato mancante	3,1	5,7	7,1
Corsi di recupero pomeridiani	Dato mancante	27,8	32,3	22,7
Individuazione di docenti tutor	Dato mancante	7,2	14,5	11,5
Giornate dedicate al recupero	Dato mancante	30,9	24,3	17,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Presente	8,2	9,3	14,9
Altro	Dato mancante	20,6	15,8	16,2

3.3.b.3 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-SECONDARIA

Istituto:CEMM12300N - Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: CEMM12300N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Gruppi di livello all'interno delle classi	Dato mancante	87,2	90,5	88,7
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante	27,7	34,4	39,1
Sportello per il recupero	Dato mancante	6,4	7,3	14
Corsi di recupero pomeridiani	Dato mancante	45,7	46,4	59,6
Individuazione di docenti tutor	Dato mancante	7,4	14,6	15,4
Giornate dedicate al recupero	Dato mancante	39,4	33,6	25,9
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Dato mancante	5,3	9	24,4
Altro	Dato mancante	11,7	13,2	16,1

3.3.b.3 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-LICEO

Istituto:CEPC10000A - Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Gruppi di livello all'interno delle classi	Dato mancante	56,3	73,2	62,5
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante	28,1	16,7	21
Sportello per il recupero	Presente	75	67,2	76,5
Corsi di recupero pomeridiani	Presente	65,6	75,3	82,3
Individuazione di docenti tutor	Dato mancante	21,9	19,2	21
Giornate dedicate al recupero	Dato mancante	59,4	63,1	47,2
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Presente	15,6	15,7	27,8
Altro	Dato mancante	21,9	15,7	24,2

3.3.c Attivita' di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-PRIMARIA

Istituto:CEEE078002 - Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: CEEE078002	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente	70,1	75,4	75
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante	24,7	31,3	32
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Dato mancante	30,9	35,9	34,2
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Dato mancante	47,4	50,9	49,5
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Dato mancante	32	24,8	17,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Dato mancante	46,4	55,8	61,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Presente	70,1	68,8	46,3
Altro	Dato mancante	2,1	5,2	4,3

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-SECONDARIA

Istituto:CEMM12300N - Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: CEMM12300N	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Dato mancante	73,4	77,5	74
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante	24,5	31,3	33,1
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Dato mancante	42,6	47,2	52,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Dato mancante	70,2	74,4	80,8
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Dato mancante	41,5	33,5	26,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Dato mancante	57,4	60,3	66,5
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Dato mancante	79,8	80,8	78,5
Altro	Dato mancante	2,1	5,7	5


3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-LICEO

Istituto:CEPC10000A - Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Dato mancante	46,9	53	41,9
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante	25	21,7	19,7
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Presente	75	68,2	66,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Presente	84,4	90,9	93
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Dato mancante	50	44,4	38,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Dato mancante	56,3	67,7	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Presente	90,6	91,9	91,7
Altro	Dato mancante	6,3	6,1	8,6

Domande Guida
Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento?
Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti?
Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà?
Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci?
In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?
Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?
Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati? Quanto è diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Presentano maggiori difficoltà di apprendimento gli alunni con background socio-culturale svantaggiato e gli alunni che mostrano di avere lacune pregresse non ancora colmate. Tramite strategie diversificate, monitorate e valutate, si cerca di rispondere alle difficoltà di apprendimento degli alunni. La strutturazione dell'anno scolastico in trimestre e pentamestre ha lo scopo di intervenire tempestivamente sulle carenze attivando sia pause didattiche e gruppi di cooperative learning curricolari collocati subito dopo il termine del trimestre. Per la SP e la SS I gr. I percorsi di recupero si sono realizzati durante le ore curricolari, per la SS II gr. È stato attivato il percorso di studio assistito extracurricolare. La scuola favorisce il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari attraverso la partecipazione a gare e a competizioni locali e nazionali e nel corrente anno scolastico gli stessi hanno riportato esiti positivi in più di una occasione. In aula vengono utilizzati, in modo abbastanza diffuso, percorsi differenziati in funzione dei bisogni educativi degli studenti.</p>	<p>La cura delle eccellenze non è sempre valorizzata. Assenza di corsi extracurricolari di recupero per gli studenti della SS I grado e della SP.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Situazione della scuola
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola non dedica sufficiente attenzione al rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente al rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli obiettivi educativi non sempre sono definiti e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.	 5 - Positiva
	6 -
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola cura l'inclusione degli studenti con disabilità, con BES e stranieri, mediante la predisposizione di appositi PEI e PDP e garantisce la loro giusta fruizione mediante verifiche e monitoraggi sistematici. Sono inoltre, predisposti, fin dalla pianificazione dell'offerta formativa, momenti di recupero e di personalizzazione e/o individualizzazione che vengono regolarmente realizzati e rendicontati dai docenti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. I percorsi didattici sono differenziati in base ai bisogni educativi di ciascun allievo attraverso attività di recupero e potenziamento individuate dal singolo docente. La scuola cura la formazione continua dei docenti sulle innovazioni per agevolare l'inclusione. (formazione sull'ICF, condivisione dei format per la stesura dei PEI e dei relativi monitoraggi, stesura del PAI)
E' attenta ai percorsi di istruzione parentale .
Tuttavia è ancora limitata la cura delle eccellenze.

3A.4 Continuita' e orientamento

Subarea: Continuita'

3.4.a Attivita' di continuita'

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuita'
-PRIMARIA

Istituto:CEEE078002 - Tipologia delle azioni realizzate per la continuita' -PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: CEEE078002	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Dato mancante	91,8	96,4	96,6
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Dato mancante	80,4	83,4	78,3
Visita della scuola primaria da parte dei bambini dell'infanzia	Dato mancante	90,7	93,3	96
Attivita' educative per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria	Dato mancante	55,7	62,2	65,7
Attivita' educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria	Dato mancante	70,1	75,7	79
Trasmissione dall'infanzia alla primaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Dato mancante	52,6	62,3	63,9
Altro	Dato mancante	10,3	11,6	14,3

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuita'
-SECONDARIA

Istituto:CEMM12300N - Tipologia delle azioni realizzate per la continuita' -SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: CEMM12300N	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Dato mancante	93,6	95,2	97,1
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Dato mancante	77,7	81,7	78,9
Visita della scuola secondaria da parte degli studenti della primaria	Dato mancante	93,6	91,8	95
Attivita' educative per studenti della primaria con insegnanti della secondaria	Dato mancante	62,8	69,7	74,1
Attivita' educative comuni tra studenti della primaria e della secondaria	Dato mancante	70,2	71,7	73,4
Trasmissione dalla primaria alla secondaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Dato mancante	47,9	54,3	51,8
Altro	Dato mancante	11,7	10,8	13,7

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuita'

Istituto:CEPC10000A - Tipologia delle azioni realizzate per la continuita'				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Presente	55,1	53,8	45,7
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata	Presente	36,7	33,7	26,4
Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado	Presente	100	98,1	97,7
Attività educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado	Presente	73,5	69,2	74,5
Attività educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado	Dato mancante	53,1	49,4	50,4
Trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Dato mancante	34,7	37,8	34,8
Altro	Dato mancante	20,4	16	17,7

Domande Guida

Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?
Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della continuità educativa (formazione delle classi, competenze attese in ingresso, prevenzione degli abbandoni, ecc.)?
Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Per gli studenti dell'ultimo anno della SP, la scuola realizza sia dei ministages presso la SS I gr. sia laboratori musicali misti con studenti e docenti di entrambi gli ordini. Per la continuità tra SS I gr. e SS II gr., sono organizzati ministages (1 giorno da semiconvittore) e corsi di avviamento allo studio delle lingue classiche destinato agli alunni delle classi IIIe della SS I gr., tenuti da docenti della SS II gr. e con il coinvolgimento di studenti tutor appartenenti al I biennio del Liceo. Gli insegnanti dei tre ordini presenti, definiscono ad inizio anno, incontrandosi riuniti per dipartimenti, il curriculum verticale. A fine anno avviene la somministrazione di prove oggettive di valutazione delle competenze di matematica, lingua inglese e di italiano, per gli alunni delle classi Ve della scuola primaria e delle classi IIIe della SS I gr. L'allestimento delle suddette prove, con schede di monitoraggio e griglie per rilevare le competenze (in uscita e in entrata) aggiornate sistematicamente, rappresentano uno strumento di raccordo tra i vari ordini di scuola presenti. Gli insegnanti della SP e della SS I gr. si incontrano a giugno per scambiarsi informazioni utili alla formazione delle classi al fine di garantire una eterogeneità sia per quanto riguarda i livelli di apprendimento che per quanto riguarda l'aspetto comportamentale per favorire un clima sereno all'interno delle future classi I della SS I.</p>	<p>Assenza di informazioni sugli studenti in ingresso alla scuola primaria. per la mancanza della scuola dell'infanzia nell'istituto. Implementare il monitoraggio per le attività di continuità. Scansione temporale per la somministrazione delle prove di verifica relative alle competenze in uscita delle classi terminali della SP e della SS I gr., che coincide con la somministrazione delle Prove Invalsi per la SP e con la somministrazione delle prove di competenza per classi parallele per la SS I gr.</p>

Subarea: Orientamento

3.4.b Attivita' di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento-SECONDARIA

Istituto:CEMM12300N - Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: CEMM12300N	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	Dato mancante	56,4	69,1	81,6
Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento	Dato mancante	21,3	30,2	55,8
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	Dato mancante	42,6	49,9	55,1
Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado	Dato mancante	94,7	97,8	97,8
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola	Dato mancante	56,4	52,7	49,7
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore	Dato mancante	56,4	63,3	58,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti	Dato mancante	71,3	62,9	76,4
Altro	Dato mancante	17	16,6	21,1

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Istituto:CEPC10000A - Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	Presente	46,9	57,1	51
Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento	Presente	61,2	57,4	62,8
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	Dato mancante	42,9	46,5	41,8
Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma	Presente	95,9	97,8	96,1
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola	Dato mancante	36,7	40,7	40,8
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma	Dato mancante	40,8	57,7	53
Attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali	Dato mancante	75,5	76,9	81,7
Altro	Dato mancante	4,1	10,6	15,1

Domande Guida

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte?

La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso formativo successivo? Queste attività coinvolgono le realtà formative del territorio? La scuola organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso formativo successivo?

La scuola realizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali?

La scuola secondaria di I grado monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo?

In che modo la scuola monitora se le attività di orientamento sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola realizza percorsi per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni (analisi delle competenze) con l'intervento di psicologi di un' associazione del territorio (ass. Melagrana), destinati agli alunni delle classi III della SS I gr. e delle penultime classi della SS II gr. presenti nel Convitto. La scuola realizza, poi, attività finalizzate alla scelta del percorso formativo destinate ad alunni delle classi terminali della SS I grado e SS II grado mediante sia la realizzazione di incontri, presso il Convitto, con docenti delle SS II grado del territorio e docenti Universitari e sia stages presso le scuole e le Università campane. Le famiglie partecipano agli incontri di orientamento rivolti agli alunni delle classi terminali della SS I grado e SS II grado, agli Open Day e a manifestazioni e seminari organizzati dalla scuola. La scuola monitora le scelte degli alunni e la percentuale di quelli che seguono il consiglio orientativo. I feedbacks ottenuti dai monitoraggi sulle attività di orientamento per la SS I gr. e SS II gr., incoraggiano l'istituzione sia a proseguire le azioni intraprese per la SS I gr. sia a rivedere la programmazione per la SS II gr.</p>	<p>Scarsa collaborazione da parte dei docenti non direttamente coinvolti nei processi di orientamento. Scarsa collaborazione (45% del campione) degli studenti della SS II gr. a fornire feedback sulle attività di orientamento realizzate. Scarsità di incontri di orientamento per la SP, per la valorizzazione della ricaduta delle attività extracurricolari che consentono una visione di attitudini e talenti non visibili con la didattica curricolare ordinaria. Discostamento tra consiglio orientativo e scelta effettuata nel passaggio tra scuola del I ciclo e scuola del II ciclo, in particolare modo per gli alunni consigliati a scegliere un istituto professionale, dovuta a un mancato esercizio della propria autonomia. Gli alunni preferiscono la SS II gr. scelta dal miglior amico o che garantisce il maggior impatto sociale, altre volte è la famiglia a condizionare orientando i propri figli verso una scelta che consenti la continuità della propria tradizione professionale.</p>

Subarea: Alternanza scuola - lavoro

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia

3.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
CEMM12300N	7,0	14,7	16,9	3,0	16,9	9,6	32,3	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

3.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata				
	Consigli Corrispondenti		Consigli non Corrispondenti	
	%		%	
CEMM12300N		67,8		32,2
CASERTA		71,1		28,9
CAMPANIA		72,1		27,9
ITALIA		68,7		31,3

3.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata				
	Consigli Corrispondenti		Consigli non Corrispondenti	
	%		%	
CEPC10000A		82,3		17,7
CASERTA		71,5		28,5
CAMPANIA		72,1		27,9
ITALIA		68,7		31,3

3.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo

3.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
CEMM12300N	73,3	42,9
- Benchmark*		
CASERTA	92,8	85,9
CAMPANIA	92,7	83,3
ITALIA	93,5	79,7

3.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
CEPC10000A	83,7	50,0
- Benchmark*		
CASERTA	92,8	85,9
CAMPANIA	92,7	83,3

3.4.d Alternanza scuola - lavoro (scuola secondaria di II grado)

3.4.d.1 Partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola-lavoro-LICEO

Istituto:CEPC10000A - Partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola-lavoro-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
3° anno	Dato Mancante	97,42	96,39	95,45
4° anno	98,36	74,25	96,07	96,15
5° anno	0	0	0	0
Totale studenti del triennio	60,85	66,07	67,55	67,44

3.4.d.2 Partecipazione degli studenti ai percorsi di impresa simulata-LICEO

Istituto:CEPC10000A - Partecipazione degli studenti ai percorsi di impresa simulata-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
3° anno	Dato Mancante	0	0	0
4° anno	98,36	0	0	0
5° anno	0	0	0	0
Totale studenti del triennio	60,85	0	0	0

3.4.d.3 Numero delle convenzioni stipulate con imprese, associazioni, enti

Istituto:CEPC10000A - Numero delle convenzioni stipulate con imprese, associazioni, enti				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Numero di convenzioni per l'alternanza	4	7	10	44

3.4.d.4 Andamento delle convenzioni stipulate con imprese, associazioni, enti

Istituto:CEPC10000A - Andamento delle convenzioni stipulate con imprese, associazioni, enti				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Variazione del numero di convenzioni del 2016/17 rispetto al 2015/16	2	3	3	5


3.4.d.5 Andamento della partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola - lavoro

Istituto:CEPC10000A - Andamento della partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola - lavoro				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti partecipanti ai percorsi di alternanza scuola – lavoro nel 2014/15	0	24,67	26,5	30,92
Percentuale di studenti partecipanti ai percorsi di alternanza scuola – lavoro nel 2015/16	42,31	48,43	50,47	50
Percentuale di studenti partecipanti ai percorsi di alternanza scuola – lavoro nel 2016/17	0			

Domande Guida
Quante convenzioni la scuola stipula con imprese, associazioni, enti o altri soggetti disponibili ad accogliere studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro? Con quali tipologie di imprese, associazioni, ecc. vengono stipulate convenzioni? La gamma delle imprese con cui la scuola stipula convenzioni è diversificata?
La scuola conosce i fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio?
In che modo la scuola progetta i percorsi di alternanza scuola-lavoro (esperienze di co-progettazione, ruolo dei tutor di scuola e dei tutor aziendali, ecc.)?
In che modo i percorsi di alternanza scuola lavoro si integrano con il Piano dell'offerta formativa triennale della scuola?
In che modo la scuola monitora i percorsi di alternanza scuola-lavoro?
La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti al termine dell'esperienza di alternanza?
In che modo la scuola valuta e certifica le competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro?
Nell'ultimo anno si e' verificato un aumento del numero delle convenzioni stipulate rispetto agli anni precedenti? Per quale motivo?
Nell'ultimo anno si e' verificato un aumento del numero degli studenti che prendono parte ai percorsi di alternanza scuola-lavoro rispetto agli anni precedenti? Quali sono le ricadute per la scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>In merito all'alternanza scuola lavoro, la scuola ha realizzato nello scorso anno scolastico convenzioni con istituzioni del territorio quali musei ed università, piccole aziende e imprese private, studi professionali e associazioni culturali e di volontariato. La scuola progetta i percorsi insieme agli enti coinvolti sia nella definizione degli obiettivi da raggiungere che nella definizione dei livelli di prestazione richiesti agli studenti. Nella progettazione dei percorsi scuola-lavoro si è ricercata l'integrazione con i PON dell'istituto e la connessione con progetti di potenziamento curricolari. Il monitoraggio del percorso scuola-lavoro ha previsto schede di osservazione, questionari di autovalutazione sul percorso svolto e sull'apprendimento, schede di valutazione dei tutor, report periodici.</p> <p>Quale ricaduta del percorso di alternanza scuola-lavoro si segnala l'avvenuta sperimentazione di ambienti e metodologie alternative all'aula con la possibilità di dare spazio a nuove competenze degli alunni e a sinergie produttive con altre agenzie di formazione e altri enti del territoriali.</p>	<p>Va implementato la ricaduta delle attività di alternanza scuola-lavoro sulle attività curricolari. Va organizzato il calendario delle attività in maniera da armonizzare i tempi previsti nei percorsi di alternanza scuola lavoro con le attività curricolari senza determinare sovraccarico di lavoro agli studenti.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Situazione della scuola
<p>Le attività' di continuità' e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attività' di continuità' e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.</p> <p>Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato non diversificato di imprese ed associazioni del territorio. Il numero di convenzioni e' nettamente inferiore al riferimento provinciale. La scuola non ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola - lavoro. I progetti di alternanza non rispondono ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio. Le attività' di alternanza non vengono monitorate. La scuola non ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi di alternanza e non utilizza criteri di valutazione delle competenze acquisite al termine dell'alternanza.</p>	1 - Molto critica
	2 -
<p>Le attività' di continuità' presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi.</p> <p>Le attività' di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità' delle attività' proposte agli studenti e' in genere accettabile, anche se per lo più' limitate a presentare i diversi indirizzi di scuola superiore / corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.</p> <p>Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato non diversificato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è di poco inferiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. I progetti di alternanza scuola lavoro rispondono solo in parte ai fabbisogni professionali del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività di alternanza scuola – lavoro vengono monitorate in modo occasionale. La scuola non definisce i criteri di valutazione delle competenze acquisite al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro.</p>	3 - Con qualche criticità'
	4 -
<p>Le attività' di continuità' sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.</p> <p>Le attività' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università'). La scuola realizza attività' di orientamento alle realtà' produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.</p> <p>Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è uguale o di poco superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. I progetti di alternanza rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività di alternanza vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza.</p>	 5 - Positiva
	6 -

<p>Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti (es. portfolio) e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.</p> <p>Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è nettamente superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. I progetti di alternanza scuola lavoro rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività di alternanza vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi di alternanza. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza sulla base di criteri definiti e condivisi.</p>		7 - Eccellente
--	--	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

Le attività di continuità sono strutturate anche se la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi va consolidata. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Manca, però, ancora il rispetto dei tempi nella restituzione dei dati di monitoraggio delle attività condotte per la continuità e per l'orientamento. Risulta inoltre molto difficoltoso ottenere i risultati a distanza delle attività di orientamento. Per la scuola secondaria di II grado. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è uguale o di poco superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. I progetti di alternanza rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività di alternanza vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza.

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e visione della scuola

Domande Guida
La missione e la visione dell'istituto sono definite chiaramente?
La missione e la visione dell'istituto sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La Mission e la Vision della scuola sono chiaramente sono definite chiaramente all'interno del Ptof e nell'Atto d'Indirizzo della D.S. L'intento è da una parte quello di far crescere la scuola nei suoi compiti formativi e di attuazione degli intenti istituzionali, dall'altra, di proporsi come mediatrice culturale nei confronti del territorio.</p> <p>La Mission e la Vision dell'Istituto sono condivise all'interno della comunità scolastica attraverso la conoscenza e l'approvazione del PTOF, presentato nel collegio dei docenti e pubblicato sul sito web della scuola; le stesse sono rese note all'esterno con pubblicazione del PTOF sul sito "Scuola in Chiaro"; all'inizio dell'anno scolastico il DS e la F.S. al PTOF incontrano le famiglie degli iscritti alle classi in entrata per socializzare l'Offerta Formativa. Inoltre attraverso i social si pubblicizzano gli eventi prossimi e quelli svolti, in particolare con i Canali Telegram e Facebook.</p>	<p>Si rende necessaria una maggiore organizzazione di attività di coinvolgimento e di responsabilizzazione delle famiglie nei confronti della Mission e della Vision della scuola. Le famiglie vanno rafforzate nell'opera di fidelizzazione della scuola e di partecipazione consapevole diminuendo l'atteggiamento delegante o acquiescente/protettivo.</p>

Subarea: Monitoraggio delle attività

Domande Guida
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività che svolge? Quali strumenti di monitoraggio adotta?
La scuola utilizza forme di bilancio sociale per rendicontare la propria attività all'esterno?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La nostra scuola ha posto all'ordine del giorno il tema della rendicontazione sociale, infatti ha iniziato a redigere il bilancio sociale che conferisce visibilità e concretezza al processo di rendicontazione.</p> <p>Tale documento si propone, infatti, di dare conto degli impegni assunti, dell'uso delle risorse, dei risultati conseguiti, degli effetti sociali prodotti nell'ambito di un dialogo tra la scuola e i propri stakeholder (studenti, famiglie, comunità locale, ecc.) finalizzato al miglioramento delle performance. La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso una gestione sistemica dei processi; monitora ed analizza il contesto, le esigenze e le aspettative di alunni, famiglie personale scolastico, territorio attraverso :</p> <ul style="list-style-type: none"> • incontri e comunicazioni (collegi docenti, consigli di classe e di interclasse) • questionari (tradizionali e con google drive) • riunioni (incontri per dipartimenti, per aree disciplinari e per classi parallele) • analisi di dati specifici <p>La scuola investe le risorse finalizzandole soprattutto al conseguimento degli obiettivi strategici e delle priorità previste dal PTOF. Il monitoraggio delle risorse economiche è il punto di congiunzione tra gli impegni di spesa e i risultati attesi ed è elemento fondante del bilancio sociale che la scuola ha avviato e per il quale si prevede di poter dare visibilità dei risultati agli stakeholders dal primo anno di attuazione del PDM</p>	<p>Si segnala una difficoltà nel rispetto dei tempi del monitoraggio delle prove dipartimentali e per classi parallele erogate tre volte l'anno: in ingresso, alla fine del trimestre e del pentamestre. Sono state, nel tempo, sperimentate diverse modalità di somministrazione sino ad arrivare alla scelta di un fascicolo relativo all'asse linguistico e uno all'asse matematico/scientifico erogati in due giorni diversi per tutte le classi; purtroppo il monitoraggio per classi parallele coincide con il periodo di valutazione del trimestre e finale che vede spesso non rispettare i tempi per una analisi ex post efficiente. La grande difficoltà invece del bilancio sociale per la parte economico e quindi i risultati conseguiti con gli impegni di spesa relativi ai progetti prioritari rispetto alle risorse finanziarie disponibili è determinato dalla totale inefficienza e dall'assoluto disinteresse del DSGA a tutti i processi di governo della scuola.</p> <p>Essi pertanto ricadono sia sul Dirigente scolastico che sugli amministrativi rallentando molto le pratiche di produzione dei dati per un esame ed un riesame degli impegni di spesa, rispetto agli obiettivi di processo e alle priorità individuate per ipotizzare più rapidamente eventuali ulteriori miglioramenti anche in termini di possibili investimenti.</p>

Subarea: Organizzazione delle risorse umane**3.5.a Gestione delle funzioni strumentali****3.5.a.1 Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali**

Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	8,4	14,1	14,4
	Tra 500 e 700 €	26,3	29	26,8
	Tra 700 e 1000 €	43,2	39,2	35
	Più di 1000 €	22,1	17,7	23,8
	n.d.			
Situazione della scuola: CEEE078002		Dato mancante		

3.5.a.1 Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	8,4	14,1	14,4
	Tra 500 e 700 €	26,3	29	26,8
	Tra 700 e 1000 €	43,2	39,2	35
	Più di 1000 €	22,1	17,7	23,8
	n.d.			
Situazione della scuola: CEMM12300N		Dato mancante		

3.5.a.1 Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	6,8	12,8	10,9
	Tra 500 e 700 €	9,1	20,8	22,8
	Tra 700 e 1000 €	43,2	35	34,8
	Più di 1000 €	40,9	31,4	31,5
	n.d.			
Situazione della scuola: CEPC10000A		Tra 700 e 1000 euro		

3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:CEEE078002 % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: CEEE078002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	Dato Mancante	71,7	70,5	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	Dato Mancante	28,3	29,6	27,3

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:CEMM12300N % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: CEMM12300N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	Dato Mancante	71,7	70,5	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	Dato Mancante	28,3	29,6	27,3

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:CEPC10000A % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	62,2	71,9	71,7	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	37,8	28,7	28,5	27,3

3.5.b.3 Quota di insegnanti che percepisce più di 500€ di FIS

Istituto:CEEE078002 % - Quota di insegnanti che percepisce più di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: CEEE078002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Quota insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)		27,26	29,56	24,41

3.5.b.3 Quota di insegnanti che percepisce più di 500€ di FIS

Istituto:CEMM12300N % - Quota di insegnanti che percepisce più di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: CEMM12300N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Quota insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)		27,26	29,56	24,41

3.5.b.3 Quota di insegnanti che percepisce più di 500€ di FIS

Istituto:CEPC10000A % - Quota di insegnanti che percepisce più di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Quota insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	73,6842105263158	28,49	32,02	30,18

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS

Istituto:CEEE078002 % - Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS				
opzione	Situazione della scuola: CEEE078002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)		46,26	51,36	40,09

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS

Istituto:CEMM12300N % - Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS				
opzione	Situazione della scuola: CEMM12300N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)		46,26	51,36	40,09

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS

Istituto:CEPC10000A % - Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	52,9411764705882	52,32	56,05	48,02

3.5.c Gestione delle assenze degli insegnanti

3.5.c.1234 Assenze degli insegnanti-PRIMARIA

Istituto:CEEE078002 - Assenze degli insegnanti-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: CEEE078002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	0	18,98	25,4	37,34
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni		7,05	6,99	7,8
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni				
Percentuale di ore non coperte				

3.5.c.1234 Assenze degli insegnanti-SECONDARIA

Istituto:CEMM12300N - Assenze degli insegnanti-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: CEMM12300N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni		1,18	3,85	3
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni		41,45	42,26	39,25
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni				
Percentuale di ore non coperte				

3.5.c.1234 Assenze degli insegnanti-LICEO

Istituto:CEPC10000A - Assenze degli insegnanti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	78,26			
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	3,62			
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	18,12	15,54	15,46	19,41
Percentuale di ore non coperte	0	7,02	4,09	3,3

3.5.c.5 Variazione ore di supplenza non coperte-PRIMARIA

Istituto:CEEE078002 - Variazione ore di supplenza non coperte-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: CEEE078002	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Variazione delle ore di insegnamento non coperte del 2016/17 rispetto al 2014/15	-209	0	0	0
Variazione delle ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni del 2016/17 rispetto al 2014/15	-90	-46,5	-15,5	-38

3.5.c.5 Variazione ore di supplenza non coperte-SECONDARIA

Istituto:CEMM12300N - Variazione ore di supplenza non coperte-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: CEMM12300N	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Variazione delle ore di insegnamento non coperte del 2016/17 rispetto al 2014/15		0	0	0
Variazione delle ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni del 2016/17 rispetto al 2014/15		0	0	0

3.5.c.5 Variazione ore di supplenza non coperte-LICEO

Istituto:CEPC10000A - Variazione ore di supplenza non coperte-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Variazione delle ore di insegnamento non coperte del 2016/17 rispetto al 2014/15	103	nd	0	-3
Variazione delle ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni del 2016/17 rispetto al 2014/15		nd	0	0

3.5.d Progetti realizzati

3.5.d.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:CEEE078002 - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: CEEE078002	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti		6,21	6,53	11,27

3.5.d.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:CEMM12300N - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: CEMM12300N	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti		6,21	6,53	11,27

3.5.d.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:CEPC10000A - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	0	6,13	7,74	14,83

3.5.d.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:CEEE078002 - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: CEEE078002	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto in euro		7398,32	7265,81	6904,86

3.5.d.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:CEMM12300N - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: CEMM12300N	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto in euro		7398,32	7265,81	6904,86

3.5.d.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:CEPC10000A - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto in euro		9180,97	10661,53	11443,68

3.5.d.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:CEEE078002 - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: CEEE078002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per progetti per alunno in euro	0	24,35	28,96	48,39

3.5.d.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:CEMM12300N - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: CEMM12300N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per progetti per alunno in euro	0	24,35	28,96	48,39

3.5.d.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:CEPC10000A - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per progetti per alunno in euro	0	14,78	29,31	92,34

3.5.d.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:CEEE078002 - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: CEEE078002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti		22,07	23,06	18,05

3.5.d.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:CEMM12300N - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: CEMM12300N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti		22,07	23,06	18,05

3.5.d.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:CEPC10000A - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti		29,52	30,09	29,89

Domande Guida

Quali funzioni strumentali ha individuato la scuola e quanti docenti svolgono tali funzioni? Come è ripartito il Fondo di istituto? Quanti docenti ne beneficiano? Quanti ATA?
In che modo sono gestite le assenze del personale?
C'è una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA?
Le responsabilità e i compiti dei docenti che hanno incarichi specifici sono definiti in modo chiaro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Per realizzare la propria proposta formativa, l'Istituto si avvale di sei collaboratori del D.S, di 3 coordinatore di settore, di 1 responsabile per la sicurezza, di 6 funzioni strumentali coadiuvate da commissioni di lavoro. I docenti che ricoprono ruoli di responsabilità, hanno una chiara divisione dei compiti e delle attività, come si evince dalle nomine. Anche per il personale ATA sono state individuate aree di attività ben chiare, dal dirigente scolastico</p> <p>La distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali si attesta suo 1250€ a testa come circa il 40% delle scuole provinciali e il 31.5 delle scuole nazionali.</p> <p>La quota del FIS assegnata ai docenti è del 66% rispetto al 71,9% nazionale, quella per il personale ATA corrisponde al 34% rispetto al 27,3%.</p> <p>La percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS corrisponde al 63%, al di sopra delle medie provinciali, regionali e nazionali.</p> <p>La percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS corrisponde al 83% superiore ai dati nazionali; di questi il 33% percepisce oltre i 500€ molto al di sotto dei dati nazionali, provinciali e regionali. Si suppone, pertanto, che il numero di personale ATA che contribuisce alla vita della scuola sia più elevato.</p> <p>Le responsabilità e i compiti dei docenti che hanno incarichi specifici sono definiti in modo chiaro durante il Collegio dei docenti, dove avvengono i processi decisionali, seguono Consigli di classe/interclasse, consiglio di istituto.</p>	<p>Concentrazione di attività a carico delle stesse persone per più aree per espressa carenza della volontà a volersi impegnare oltre il proprio orario di lavoro da parte di una percentuale mediamente significativa dei docenti, in alcuni casi motivata dalla necessità di non sfiorare l'indice IRPEF, in altri perchè impegnati in altre attività.</p>

Subarea: Gestione delle risorse economiche

3.5.e Progetti prioritari

3.5.e.1 Tipologia dei progetti prioritari

Istituto:CEEE078002 % - Tipologia dei progetti prioritari				
opzione	Situazione della scuola: CEEE078002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	0	14,3	20,8	17,2
Educazione alla convivenza civile	0	24,8	17,1	14,7
Attività artistico - espressive	0	13,3	14,4	12,3
Tecnologie informatiche (TIC)	0	17,1	22,7	38,6
Lingue straniere	0	27,6	31,6	34,5
Prevenzione del disagio - inclusione	0	10,5	7,3	11
Abilità logico-matematiche e scientifiche	1	47,6	37,6	36,4
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	1	21,9	21,8	25,5
Altri argomenti	0	9,5	13,1	16,6
Progetto trasversale d' istituto	0	6,7	7,3	13,3
Orientamento - accoglienza - continuità	0	11,4	15,9	17,9
Sport	1	15,2	13,5	14,3

3.5.e.1 Tipologia dei progetti prioritari

Istituto:CEMM12300N % - Tipologia dei progetti prioritari				
opzione	Situazione della scuola: CEMM12300N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Dato mancante	14,3	20,8	17,2
Educazione alla convivenza civile	Dato mancante	24,8	17,1	14,7
Attività artistico - espressive	Dato mancante	13,3	14,4	12,3
Tecnologie informatiche (TIC)	Dato mancante	17,1	22,7	38,6
Lingue straniere	Dato mancante	27,6	31,6	34,5
Prevenzione del disagio - inclusione	Dato mancante	10,5	7,3	11
Abilità logico-matematiche e scientifiche	Dato mancante	47,6	37,6	36,4
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Dato mancante	21,9	21,8	25,5
Altri argomenti	Dato mancante	9,5	13,1	16,6
Progetto trasversale d' istituto	Dato mancante	6,7	7,3	13,3
Orientamento - accoglienza - continuità	Dato mancante	11,4	15,9	17,9
Sport	Dato mancante	15,2	13,5	14,3

3.5.e.1 Tipologia dei progetti prioritari

Istituto:CEPC10000A % - Tipologia dei progetti prioritari				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Dato mancante	12,2	17,3	12,8
Educazione alla convivenza civile	Dato mancante	16,3	15,7	10,6
Attivita' artistico - espressive	Dato mancante	14,3	14,7	14,2
Tecnologie informatiche (TIC)	Dato mancante	20,4	22,1	26,8
Lingue straniere	Dato mancante	18,4	28,2	39,6
Prevenzione del disagio - inclusione	Dato mancante	2	13,5	16,9
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	Dato mancante	28,6	19,9	17,5
Abilita' linguistiche / lettura / biblioteca	Dato mancante	24,5	17,3	19,9
Altri argomenti	Dato mancante	12,2	7,7	7,8
Progetto trasversale d' istituto	Dato mancante	18,4	16,7	28,8
Orientamento - accoglienza - continuita'	Dato mancante	10,2	17,9	21,6
Sport	Dato mancante	18,4	24,7	30,9

3.5.e.2 Durata media dei progetti prioritari

Istituto:CEEE078002 - Durata media dei progetti prioritari				
opzione	Situazione della scuola: CEEE078002	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti in anni		1,36	1,64	3,06

3.5.e.2 Durata media dei progetti prioritari

Istituto:CEMM12300N - Durata media dei progetti prioritari				
opzione	Situazione della scuola: CEMM12300N	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti in anni		1,36	1,64	3,06

3.5.e.2 Durata media dei progetti prioritari

Istituto:CEPC10000A - Durata media dei progetti prioritari				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti in anni		1,74	2,24	3,65

3.5.e.4 Descrizione dell'importanza dei progetti prioritari

Istituto:CEEE078002 % - Descrizione dell'importanza dei progetti prioritari	
	Situazione della scuola: CEEE078002 %
Progetto 1	Per attivare iniziative volte all'inclusione
Progetto 2	Ha favorito il lavoro per classi parallele e lo sviluppo di cittadinanza attiva
Progetto 3	Ha favorito la canalizzazione di talenti non osservabili nella didattica ordinaria, ha favorito l'inclusione di soggetti svantaggiati.

3.5.e.4 Descrizione dell'importanza dei progetti prioritari

Istituto:CEMM12300N % - Descrizione dell'importanza dei progetti prioritari	
	Situazione della scuola: CEMM12300N %
Progetto 1	88
Progetto 2	88
Progetto 3	88

3.5.e.4 Descrizione dell'importanza dei progetti prioritari

Istituto:CEPC10000A % - Descrizione dell'importanza dei progetti prioritari	
	Situazione della scuola: CEPC10000A %
Progetto 1	99
Progetto 2	99
Progetto 3	99

3.5.e.5 Livello di coinvolgimento di esperti esterni nei progetti prioritari

Livello di coinvolgimento di esperti esterni nei progetti prioritari				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	49,5	37,7	19,9
	Basso coinvolgimento	30,1	22,7	18,8
	Alto coinvolgimento	20,4	39,7	61,3
Situazione della scuola: CEEE078002		Nessun coinvolgimento		

3.5.e.5 Livello di coinvolgimento di esperti esterni nei progetti prioritari

Livello di coinvolgimento di esperti esterni nei progetti prioritari				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	49,5	37,7	19,9
	Basso coinvolgimento	30,1	22,7	18,8
	Alto coinvolgimento	20,4	39,7	61,3
Situazione della scuola: CEMM12300N		Dato mancante		

3.5.e.5 Livello di coinvolgimento di esperti esterni nei progetti prioritari

Livello di coinvolgimento di esperti esterni nei progetti prioritari				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	42,1	27,3	16,3
	Basso coinvolgimento	31,6	20,2	22,3
	Alto coinvolgimento	26,3	52,4	61,4
Situazione della scuola: CEPC10000A		Dato mancante		

Domande Guida

L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa?


Quanto spende in media la scuola per ciascun progetto (cfr. l'indice di frammentazione della spesa)?

Quali sono i tre progetti prioritari per la scuola? Qual è la durata media di questi progetti? Sono coinvolti esperti esterni?

Le spese si concentrano sui progetti prioritari (cfr. l'indice di concentrazione della spesa)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Le scelte educative adottate nel PTOF trovano piena rispondenza con l'allocazione delle risorse economiche del Programma annuale. Le spese per i progetti del FIS si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola : lingue, musica e studio assistito. La durata media delle attività è annuale. Non c'è coinvolgimento di personale esterno nei tre progetti prioritari.</p> <p>Si chiarisce che la scuola si approvvigiona di molte altre risorse con i FSE e con progetti ex L.440 e progetti regionali. Pertanto, gli obiettivi di processo e i traguardi previsti per le priorità nel PDM vengono conseguiti con questi, mentre con il Fondo di istituto si arricchisce l'offerta per determinare affiliazione e motivazione, per sostenere le famiglie evitando di pesare su di esse per attività di certificazione linguistica e di sport o altri linguaggi.</p> <p>In questo modo si favorisce indirettamente il miglioramento anche delle competenze di base. L'indice di concentrazione della spesa è pari € 18.623 , valore significativo per ottenere una ricaduta efficace sul curriculum e sul successo formativo. La distribuzione degli alunni nei progetti è mediamente di 20 alunni per progetto con un indice di frammentazione della spesa procapite (considerando i tre ordini di scuola insieme) è pari a 63,48, in linea con i livelli provinciali regionali e nazionali se si considerano i tre ordini di scuola complessivamente</p>	<p>La modalità di verifica dei progetti deve essere arricchita di informazioni circa il gradimento degli studenti e dei genitori. L'indice di frammentazione dei progetti è pari a €1432 (- spesa media per progetto) corrisponde a un valore più basso della media dei dati provinciali, regionali e nazionali, che appare improbabile considerando i FIS a disposizione delle scuole.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Critero di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilita' e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.	Situazione della scuola	
La missione e la visione della scuola non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le spese definite nel Programma annuale non sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti non sono investite in modo adeguato.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola ha definito la missione e la visione, anche se sono poco condivise nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio. Il monitoraggio delle azioni e' attuato in modo non strutturato. E' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.		5 - Positiva
		6 -
La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita'. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Le risorse economiche e materiali sono convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari della scuola. Va detto che l'impostazione del questionario scuola rispetto a questo punto appare poco efficace per rappresentare la reale situazione della scuola per i molti vincoli che impone e per la scarsa chiarezza di alcuni punti. La nostra non è una scuola comune : si tratta di un Convitto con tre scuole annesse, per cui la ripartizione delle risorse economiche è tanto più efficace quanto più minuziosa e attenta è la rilevazione dei bisogni e la rendicontazione nonché la ricaduta sui curricoli dei tre ordini di scuola
In effetti, la scuola realizza tantissime attività per favorire il successo formativo degli studenti e per la valorizzazione dei talenti, la scoperta delle attitudini e il rinforzo delle competenze, tuttavia molte attività vengono svolte con ALTRI fondi, in quanto, il Fondo di istituto è spaventosamente esiguo per poter rendere la scuola, erogatore di tutti servizi che offre.

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

3.6.a Formazione per gli insegnanti

3.6.a.1 Numerosità delle attività di formazione

Istituto:CEEE078002 - Numerosità delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: CEEE078002	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	5	15,59	14,56	13,79

3.6.a.1 Numerosità delle attività di formazione

Istituto:CEMM12300N - Numerosità delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: CEMM12300N	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	Dato mancante	15,59	14,56	13,79

3.6.a.1 Numerosità delle attività di formazione

Istituto:CEPC10000A - Numerosità delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	6	20,78	17,01	16,36

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:CEEE078002 - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: CEEE078002	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Curricolo e discipline	1	21,11	15,9	13,98
Attuazione autonomia didattica, organizzativa e gestionale delle scuole	0	20,89	15,57	13,41
Aspetti normativi	0	21,47	16,11	13,86
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna / autovalutazione	0	21,02	15,84	13,71
Progettazione e pianificazione di percorsi di miglioramento	0	20,86	15,66	13,48
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attività didattica	0	21,79	16,56	14,51
Inclusione studenti con disabilità e DSA	0	21,5	16,41	14,23
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	20,76	15,5	13,37
Temi multidisciplinari	0	20,95	15,6	13,51
Lingue straniere	1	20,95	15,59	13,54
Prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme	0	20,91	15,63	13,61
Orientamento	0	20,77	15,46	13,31
Altro	3	20,94	15,66	13,55

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:CEMM12300N - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: CEMM12300N	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Curricolo e discipline	Dato mancante	21,11	15,9	13,98
Attuazione autonomia didattica, organizzativa e gestionale delle scuole	Dato mancante	20,89	15,57	13,41
Aspetti normativi	Dato mancante	21,47	16,11	13,86
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna / autovalutazione	Dato mancante	21,02	15,84	13,71
Progettazione e pianificazione di percorsi di miglioramento	Dato mancante	20,86	15,66	13,48
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attività didattica	Dato mancante	21,79	16,56	14,51
Inclusione studenti con disabilità e DSA	Dato mancante	21,5	16,41	14,23
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	Dato mancante	20,76	15,5	13,37
Temi multidisciplinari	Dato mancante	20,95	15,6	13,51
Lingue straniere	Dato mancante	20,95	15,59	13,54
Prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme	Dato mancante	20,91	15,63	13,61
Orientamento	Dato mancante	20,77	15,46	13,31
Altro	Dato mancante	20,94	15,66	13,55

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:CEPC10000A - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Curricolo e discipline	0	20,53	17,59	16,01
Attuazione autonomia didattica, organizzativa e gestionale delle scuole	0	20,29	17,3	15,55
Aspetti normativi	2	20,65	17,54	15,82
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna / autovalutazione	1	20,47	17,48	15,73
Progettazione e pianificazione di percorsi di miglioramento	0	20,43	17,31	15,59
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attività didattica	1	21,35	18,38	16,61
Inclusione studenti con disabilità e DSA	0	21,02	17,84	16,06
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	20,29	17,21	15,46
Temi multidisciplinari	0	20,43	17,31	15,59
Lingue straniere	2	20,57	17,5	15,85
Progettazione e gestione dei percorsi di alternanza scuola - lavoro	0	20,45	17,32	15,69
Prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme	0	20,45	17,32	15,65
Orientamento	0	20,27	17,17	15,45
Altro	0	20,29	17,25	15,54

3.6.a.6 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

Istituto:CEEE078002 - Tipologia di finanziamento delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: CEEE078002	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	1	23,9	18,21	15,89
Finanziato dalla rete di ambito	0	22,94	17,43	14,72
Finanziato dalla rete di scopo	0	23,04	17,31	14,61
Finanziato dall'ufficio scolastico regionale	3	23,48	17,87	14,92
Finanziato dal singolo docente	1	22,95	17,28	14,46
Finanziato da altri soggetti esterni	0	23,59	17,96	15,2

3.6.a.6 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

Istituto:CEMM12300N - Tipologia di finanziamento delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: CEMM12300N	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	Dato mancante	23,9	18,21	15,89
Finanziato dalla rete di ambito	Dato mancante	22,94	17,43	14,72
Finanziato dalla rete di scopo	Dato mancante	23,04	17,31	14,61
Finanziato dall'ufficio scolastico regionale	Dato mancante	23,48	17,87	14,92
Finanziato dal singolo docente	Dato mancante	22,95	17,28	14,46
Finanziato da altri soggetti esterni	Dato mancante	23,59	17,96	15,2

3.6.a.6 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

Istituto:CEPC10000A - Tipologia di finanziamento delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	2	21,76	18,94	18,1
Finanziato dalla rete di ambito	0	20,37	17,9	16,74
Finanziato dalla rete di scopo	1	20,39	17,69	16,53
Finanziato dall'ufficio scolastico regionale	2	21,2	18,32	16,93
Finanziato dal singolo docente	1	20,86	17,93	16,52
Finanziato da altri soggetti esterni	0	21,18	18,46	17,07

Domande Guida

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?

Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?

Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?

Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività didattica e organizzativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

<p>. Nell'a.s.2017/2018 sono stati svolti n.6 progetti di formazione per i docenti, proseguendo il percorso di formazione sia per l'Inclusione che per le misure di accompagnamento alle II.NN con particolare riferimento alla didattica laboratoriale e per competenze, e gli strumenti di valutazione relativi. In particolare il corso "P.E.I.modello I.C.F" ha avuto una partecipazione del 25% SP, 9% SSI e 14% SSII, le cui tematiche sono state rivolte alla "formazione DSA E BES e miglioramento degli apprendimenti in Italiano e Matematica" (nell'ambito delle attività della rete per le Indicazioni Nazionali), il corso "Una Scuola per tutti", con la partecipazione del 61% SP, 20% SSI e 14% SSII, il corso Competenze digitali, con la partecipazione del 31% SP, 26% SSI e 39% SSII, Corso d'inglese solo il 2% della SSI ha partecipato, Corso "La cultura della valutazione", con la partecipazione del 47% SP, 51% SSI e 27% SSII. Tali tematiche sono coerenti con quelle affrontate dalla maggior parte delle scuole a livello provinciale, regionale e nazionale. I formatori sono stati esperti interni ed esterni. Le iniziative di formazione hanno avuto una ricaduta positiva nell'attività ordinaria della scuola, sia per l'introduzione di nuove metodologie più coerenti con le I. N., sia per una gestione più consapevole delle problematiche relative ai BES. Il personale ATA ha svolto corsi di formazione sulla Privacy e Codice degli appalti.</p>	<p>Non si evidenziano punti significativi di debolezza, tranne la necessità di rendere pervasive e ordinarie le buone pratiche sperimentate con la formazione.</p>
---	--

Subarea: Valorizzazione delle competenze

Domande Guida
<p>La scuola utilizza le informazioni sulle competenze del personale (es. curriculum, corsi frequentati, ecc.)? In che modo? La scuola tiene conto delle competenze del personale per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi retribuiti, suddivisione dei compiti)?</p>
<p>Il peso attribuito ai diversi criteri dal Comitato per la valutazione dei docenti è stato ritenuto adeguato dai docenti della scuola?</p>
<p>La scuola adotta altre forme per la valorizzazione delle professionalità?</p>

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola raccoglie le competenze del personale attraverso la presentazione dei curricula, in formato europeo, partecipazione a singoli bandi di concorso emanati dalla scuola o da altri enti e in occasione della compilazione della scheda per la graduatoria interna di istituto. I dati confluiscono così nel fascicolo personale dei docenti come tutti i diplomi conseguiti dagli stessi nelle occasioni di formazione gestite dalla scuola stessa o da altri enti. I docenti, inoltre, aggiornano on line la propria scheda professionale sulla piattaforma "POLIS istanze on line". Il dirigente scolastico attribuisce incarichi e nomine tenendo conto delle competenze necessarie per la gestione dei processi, valorizzando competenze possedute, disponibilità espressa, esperienza pregressa. Attraverso poi la formazione di gruppi verticali, si valorizzano competenze anche grazie al passaggio osmotico di conoscenze che permettono "naturalmente" una reciproca crescita esperienziale.</p>	<p>Benchè rilevate, alcune competenze non vengono messe a disposizione per indisponibilità da parte dei docenti a lasciarsi coinvolgere in attività extracurricolari.</p>

Subarea: Collaborazione tra insegnanti

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità' delle attività' di formazione

Istituto:CEEE078002 - Numerosità' delle attività' di formazione				
opzione	Situazione della scuola: CEEE078002	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Numero di progetti di formazione per il personale ATA	3	2,58	2,48	2,57

3.6.b.1 Numerosità' delle attività' di formazione

Istituto:CEMM12300N - Numerosità' delle attività' di formazione				
opzione	Situazione della scuola: CEMM12300N	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Numero di progetti di formazione per il personale ATA	Dato mancante	2,58	2,48	2,57

3.6.b.1 Numerosità' delle attività' di formazione

Istituto:CEPC10000A - Numerosità' delle attività' di formazione				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Numero di progetti di formazione per il personale ATA	4	3,61	3,99	4,26

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attivita' di formazione

Istituto:CEEE078002 - Tipologia degli argomenti delle attivita' di formazione				
opzione	Situazione della scuola: CEEE078002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	2,24	2,28	2,24
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	2,34	2,29	2,24
Gestione amministrativa del personale	1	2,55	2,64	2,62
Altro	0	2,3	2,27	2,22
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	2,5	2,49	2,45
Il servizio pubblico	0	2,58	2,52	2,42
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	2,25	2,26	2,2
Procedure digitali sul SIDI	0	2,26	2,3	2,29
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	2,24	2,25	2,18
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	2,23	2,24	2,17
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	2,24	2,29	2,21
Assistenza agli alunni con disabilita'	0	2,3	2,29	2,2
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	2,27	2,26	2,2
Gestione dei beni nei laboratori	0	2,23	2,24	2,18
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	2,27	2,27	2,21
Supporto tecnico all'attivita' didattica	0	2,23	2,23	2,17
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	2,37	2,41	2,39
Autonomia scolastica	0	2,3	2,36	2,26
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	2,3	2,3	2,25
Relazioni sindacali	0	2,23	2,24	2,18
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	2,28	2,27	2,21
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	2,26	2,27	2,21
Funzionalita' e sicurezza dei laboratori	0	2,5	2,49	2,49

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attivita' di formazione

Istituto:CEMM12300N - Tipologia degli argomenti delle attivita' di formazione				
opzione	Situazione della scuola: CEMM12300N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	Dato mancante	2,24	2,28	2,24
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	Dato mancante	2,34	2,29	2,24
Gestione amministrativa del personale	Dato mancante	2,55	2,64	2,62
Altro	Dato mancante	2,3	2,27	2,22
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	Dato mancante	2,5	2,49	2,45
Il servizio pubblico	Dato mancante	2,58	2,52	2,42
Contratti e procedure amministrativo-contabili	Dato mancante	2,25	2,26	2,2
Procedure digitali sul SIDI	Dato mancante	2,26	2,3	2,29
Gestione delle relazioni interne ed esterne	Dato mancante	2,24	2,25	2,18
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	Dato mancante	2,23	2,24	2,17
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	Dato mancante	2,24	2,29	2,21
Assistenza agli alunni con disabilita'	Dato mancante	2,3	2,29	2,2
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	Dato mancante	2,27	2,26	2,2
Gestione dei beni nei laboratori	Dato mancante	2,23	2,24	2,18
Gestione tecnica del sito web della scuola	Dato mancante	2,27	2,27	2,21
Supporto tecnico all'attivita' didattica	Dato mancante	2,23	2,23	2,17
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	Dato mancante	2,37	2,41	2,39
Autonomia scolastica	Dato mancante	2,3	2,36	2,26
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	Dato mancante	2,3	2,3	2,25
Relazioni sindacali	Dato mancante	2,23	2,24	2,18
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	Dato mancante	2,28	2,27	2,21
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	Dato mancante	2,26	2,27	2,21
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	Dato mancante	2,5	2,49	2,49

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attivita' di formazione

Istituto:CEPC10000A - Tipologia degli argomenti delle attivita' di formazione				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	2,37	2,51	2,48
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	2,24	2,48	2,47
Gestione amministrativa del personale	1	2,49	2,79	2,79
Altro	0	2,2	2,49	2,47
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	2,55	2,75	2,73
Il servizio pubblico	0	2,45	2,74	2,65
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	2,2	2,47	2,45
Procedure digitali sul SIDI	0	2,22	2,52	2,54
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	2,27	2,51	2,48
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	2,22	2,46	2,43
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	2,22	2,51	2,47
Assistenza agli alunni con disabilita'	1	2,33	2,52	2,49
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	2,22	2,49	2,48
Gestione dei beni nei laboratori	0	2,22	2,47	2,43
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	2,24	2,49	2,46
Supporto tecnico all'attivita' didattica	0	2,2	2,45	2,42
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	1	2,33	2,56	2,62
Autonomia scolastica	0	2,27	2,54	2,49
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	2,29	2,5	2,49
Relazioni sindacali	0	2,2	2,45	2,43
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	2,24	2,49	2,46
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	2,27	2,47	2,45
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	2,39	2,68	2,7

3.6.c Gruppi di lavoro degli insegnanti

3.6.c.1 Numerosità degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro

Numerosità degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro	1,1	1,1	1,4
	Gruppi di lavoro su 1 - 3 argomenti	12,8	11,4	9,3
	Gruppi di lavoro su 4 - 6 argomenti	26,6	24,7	28
	Gruppi di lavoro su 7 argomenti o più	59,6	62,8	61,3
Situazione della scuola: CEEE078002		Gruppi di lavoro su 4-6 argomenti		

3.6.c.1 Numerosità degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro

Numerosità degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro	1,1	1,1	1,4
	Gruppi di lavoro su 1 - 3 argomenti	12,8	11,4	9,3
	Gruppi di lavoro su 4 - 6 argomenti	26,6	24,7	28
	Gruppi di lavoro su 7 argomenti o più	59,6	62,8	61,3
Situazione della scuola: CEMM12300N		Dato Mancante		

3.6.c.1 Numerosità degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro

Numerosità degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro	4,4	1,4	1,9
	Gruppi di lavoro su 1 - 3 argomenti	11,1	9,3	8,7
	Gruppi di lavoro su 4 - 6 argomenti	26,7	26,6	39,9
	Gruppi di lavoro su 7 argomenti o più	57,8	62,8	49,4
Situazione della scuola: CEPC10000A		Gruppi di lavoro su 7 argomenti o piu'		

3.6.c.2 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:CEEE078002 - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: CEEE078002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Criteria comuni per la valutazione degli studenti	Presente	55,2	65,7	55,8
Temi disciplinari	Dato mancante	61,9	66,7	66,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Dato mancante	50,5	55,4	52,5
Raccordo con il territorio	Dato mancante	57,1	59,4	58,2
Orientamento	Presente	65,7	62	69,6
Accoglienza	Presente	62,9	66,3	61,1
Competenze in ingresso e in uscita	Presente	82,9	85,4	86,2
Curricolo verticale	Dato mancante	31,4	29,4	32,7
Inclusione	Dato mancante	34,3	29,9	30,8
Continuita'	Presente	72,4	77,3	80,9
Temi multidisciplinari (cittadinanza, ambiente, salute, ecc.)	Presente	83,8	86,9	89,6

3.6.c.2 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:CEMM12300N - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: CEMM12300N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Criteria comuni per la valutazione degli studenti	Dato mancante	55,2	65,7	55,8
Temi disciplinari	Dato mancante	61,9	66,7	66,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Dato mancante	50,5	55,4	52,5
Raccordo con il territorio	Dato mancante	57,1	59,4	58,2
Orientamento	Dato mancante	65,7	62	69,6
Accoglienza	Dato mancante	62,9	66,3	61,1
Competenze in ingresso e in uscita	Dato mancante	82,9	85,4	86,2
Curricolo verticale	Dato mancante	31,4	29,4	32,7
Inclusione	Dato mancante	34,3	29,9	30,8
Continuita'	Dato mancante	72,4	77,3	80,9
Temi multidisciplinari (cittadinanza, ambiente, salute, ecc.)	Dato mancante	83,8	86,9	89,6


3.6.c.2 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:CEPC10000A - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Criteria comuni per la valutazione degli studenti	Presente	57,1	61,2	46,3
Temi disciplinari	Presente	24,5	37,5	32,3
Piano triennale dell'offerta formativa	Dato mancante	14,3	25	23,2
Raccordo con il territorio	Dato mancante	71,4	73,1	72,6
Orientamento	Presente	83,7	85,3	87,8
Accoglienza	Presente	69,4	75,3	77
Competenze in ingresso e in uscita	Presente	79,6	85,3	85,4
Curricolo verticale	Dato mancante	30,6	41,7	34,5
Inclusione	Dato mancante	30,6	37,5	34,1
Continuita'	Presente	51	52,9	39,7
Temi multidisciplinari (cittadinanza, ambiente, salute, ecc.)	Presente	81,6	84,6	87,6

Domande Guida
La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalità organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?
I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?
Gli insegnanti condividono strumenti e materiali didattici? C'è uno spazio per la raccolta di questi strumenti e materiali (es. archivio, piattaforma on line)?
Quale percezione hanno gli insegnanti del confronto professionale e dello scambio di informazioni tra colleghi?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola incentiva, attraverso un'azione propositiva e motivante della DS, la partecipazione dei docenti ai diversi gruppi di lavoro: comitato tecnico, gruppo di miglioramento, dipartimenti disciplinari, gruppi di docenti di classi parallele, coordinatori di classe, commissioni afferenti alle funzioni strumentali e non (POF, qualità/autovalutazione/miglioramento, formazione, rapporti con il territorio e visite guidate, diverse abilità/BES, continuità e orientamento, sicurezza, referenti di progetto - Inglese, pittura, banda, canto, tutor di progetto, nuove tecnologie, orario, nuove indicazioni).</p> <p>Ciascun gruppo di lavoro produce materiale specifico e verbali delle attività che confluiscono sul sito web e in un archivio cartaceo e vengono socializzati nei dipartimenti, nei consigli di classe e nel Collegio, in manifestazioni di restituzione al territorio e in pratiche didattiche, metodologiche e organizzative utilizzate in classe e nelle attività scolastiche. Buona parte dei docenti ritiene che avviene un regolare scambio di materiali e che ci si confronta regolarmente all'interno dei Dipartimenti e dei gruppi di docenti per classi parallele. Dall'anno scolastico in corso è attivo l'utilizzo di spazi virtuali di condivisione quali: google drive, registro elettronico, sito web e posta elettronica con cui la F.S. preposta, invia a ogni singolo docente materiali e comunicazioni ufficiali.</p>	<p>Non si evincono a riguardo punti di debolezza</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.	Situazione della scuola
La scuola non promuove iniziative di formazione per il personale, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sono chiare e gli incarichi non sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Gli insegnanti non condividono i materiali didattici.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni insegnanti condividono i materiali didattici.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.	5 - Positiva
	6 - 
La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

All'inizio dell'anno scolastico la scuola ha rilevato i bisogni formativi del personale attraverso questionari di google drive e ne ha tenuto conto per la definizione di iniziative formative specifiche. Attraverso l'utilizzo dei fondi d'istituto e delle reti di scopo si sono organizzati corsi di elevata qualità con ricadute più che positive sulle attività scolastiche. La scuola ha valorizzato il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute e sulle esperienze pregresse attraverso un attento studio dei curriculum presentati nei bandi di reclutamento esperti e tutor. Nella scuola si sono costituiti più gruppi di lavoro composti da insegnanti di tutti gli ordini di scuola, che hanno prodotto materiali/strumenti di livello considerevole, utili per la comunità professionale. Gli stessi sono stati resi disponibili sia on line sul sito della scuola che in forma cartacea e condivisi negli spazi adeguati (GSUITE) messi a disposizione per un confronto fra i docenti.

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna rete	6,1	7,4	4,2
	1-2 reti	46,9	42,7	30,4
	3-4 reti	27,6	29,7	34,1
	5-6 reti	15,3	13,6	17,6
	7 o piu' reti	4,1	6,7	13,6
Situazione della scuola: CEEE078002		5-6 reti		

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna rete	6,1	7,4	4,2
	1-2 reti	46,9	42,7	30,4
	3-4 reti	27,6	29,7	34,1
	5-6 reti	15,3	13,6	17,6
	7 o piu' reti	4,1	6,7	13,6
Situazione della scuola: CEMM12300N		Dato mancante		

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna rete	8,2	5,2	3,6
	1-2 reti	26,5	34,5	25,5
	3-4 reti	34,7	32,6	30,4
	5-6 reti	14,3	14,2	19,9
	7 o piu' reti	16,3	13,5	20,6
Situazione della scuola: CEPC10000A		5-6 reti		

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	75,3	71,4	67
	Capofila per una rete	15,1	18,2	21,6
	Capofila per più reti	9,7	10,4	11,4
	n.d.			
Situazione della scuola: CEEE078002		Capofila per piu' reti		

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	75,3	71,4	67
	Capofila per una rete	15,1	18,2	21,6
	Capofila per più reti	9,7	10,4	11,4
	n.d.			
Situazione della scuola: CEMM12300N		Dato Mancante		

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	29,2	49	50,5
	Capofila per una rete	33,3	25	28,6
	Capofila per più reti	37,5	26	20,9
	n.d.			
Situazione della scuola: CEPC10000A		Capofila per piu' reti		

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	40,2	40,4	36,6
	Bassa apertura	12	11,4	17,9
	Media apertura	19,6	18,8	20,6
	Alta apertura	28,3	29,4	24,9
	n.d.			
Situazione della scuola: CEEE078002		Media apertura (da 1/3 a 2/3 delle reti)		

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	40,2	40,4	36,6
	Bassa apertura	12	11,4	17,9
	Media apertura	19,6	18,8	20,6
	Alta apertura	28,3	29,4	24,9
	n.d.			
Situazione della scuola: CEMM12300N		Dato mancante		

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	20	32,7	28,2
	Bassa apertura	6,7	12,6	18,7
	Media apertura	26,7	19,4	25,3
	Alta apertura	46,7	35,4	27,8
	n.d.			
Situazione della scuola: CEPC10000A		Alta apertura (da 2/3 delle reti a tutte le reti)		

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

Istituto:CEEE078002 - Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento				
opzione	Situazione della scuola: CEEE078002	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)
Stato	4	70,5	73,4	75,2
Regione	0	15,2	13,1	19,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	12,4	10,5	20,8
Unione Europea	0	13,3	12	10
Contributi da privati	0	2,9	2,8	8,7
Scuole componenti la rete	1	36,2	35,8	53

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

Istituto:CEMM12300N - Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento				
opzione	Situazione della scuola: CEMM12300N	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)
Stato	Dato Mancante	70,5	73,4	75,2
Regione	Dato Mancante	15,2	13,1	19,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	Dato Mancante	12,4	10,5	20,8
Unione Europea	Dato Mancante	13,3	12	10
Contributi da privati	Dato Mancante	2,9	2,8	8,7
Scuole componenti la rete	Dato Mancante	36,2	35,8	53

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

Istituto:CEPC10000A - Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)
Stato	4	71,4	74,7	77,4
Regione	0	30,6	23,4	20,2
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	14,3	15,4	18,7
Unione Europea	0	24,5	16,7	16
Contributi da privati	0	4,1	4,8	8,8
Scuole componenti la rete	2	38,8	40,4	55,5

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:CEEE078002 - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: CEEE078002	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0	21,9	17,7	30,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	13,3	15,8	27,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	5	75,2	76,7	80,8
Per migliorare pratiche valutative	0	14,3	19	15,2
Altro	0	19	22,9	31,8

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:CEMM12300N - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: CEMM12300N	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	Dato Mancante	21,9	17,7	30,6
Per accedere a dei finanziamenti	Dato Mancante	13,3	15,8	27,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	Dato Mancante	75,2	76,7	80,8
Per migliorare pratiche valutative	Dato Mancante	14,3	19	15,2
Altro	Dato Mancante	19	22,9	31,8

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:CEPC10000A - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	1	20,4	17	29,3
Per accedere a dei finanziamenti	0	42,9	23,1	27,4
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	5	73,5	81,7	83,7
Per migliorare pratiche valutative	0	14,3	14,7	13,2
Altro	0	28,6	28,8	41,2

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attivita' svolta

Istituto:CEEE078002 - Distribuzione delle reti per attivita' svolta				
opzione	Situazione della scuola: CEEE078002	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	1	15,2	22,9	23
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,7	8,6	14,5
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	66,7	68,2	71,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	23,8	20,5	25,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	12,4	17,8	16,1
Progetti o iniziative di orientamento	0	13,3	8,5	12,8
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	7,6	10,5	16,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	26,7	30,5	31,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0	1,9	13,3
Gestione di servizi in comune	1	3,8	3,9	13,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	21,9	18,6	20,1
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	18,1	17,4	18,4
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyber bullismo	0	1	5,5	8,8
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1	3,4	3,8
Altro	0	12,4	8,3	19,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attivita' svolta

Istituto:CEMM12300N - Distribuzione delle reti per attivita' svolta				
opzione	Situazione della scuola: CEMM12300N	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Dato Mancante	15,2	22,9	23
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Dato Mancante	5,7	8,6	14,5
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Dato Mancante	66,7	68,2	71,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Dato Mancante	23,8	20,5	25,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	Dato Mancante	12,4	17,8	16,1
Progetti o iniziative di orientamento	Dato Mancante	13,3	8,5	12,8
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Dato Mancante	7,6	10,5	16,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Dato Mancante	26,7	30,5	31,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Dato Mancante	0	1,9	13,3
Gestione di servizi in comune	Dato Mancante	3,8	3,9	13,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Dato Mancante	21,9	18,6	20,1
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Dato Mancante	18,1	17,4	18,4
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyber bullismo	Dato Mancante	1	5,5	8,8
Valorizzazione delle risorse professionali	Dato Mancante	1	3,4	3,8
Altro	Dato Mancante	12,4	8,3	19,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attivita' svolta

Istituto:CEPC10000A - Distribuzione delle reti per attivita' svolta				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	22,4	23,4	30,4
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	16,3	12,8	17,1
Attività di formazione e aggiornamento del personale	4	67,3	68,9	70,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	24,5	25	27,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	6,1	13,8	13,8
Progetti o iniziative di orientamento	0	18,4	13,8	17,2
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	18,4	14,7	16,3
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	14,3	20,5	23,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	4,1	2,9	9,3
Gestione di servizi in comune	1	6,1	3,8	13,6
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	16,3	18,3	20,2
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	28,6	27,2	23,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyber bullismo	0	12,2	9,9	9,1
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2	3,8	6,3
Percorsi di alternanza scuola lavoro	1	30,6	22,4	22,2
Altro	0	12,2	14,1	25,7

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	9,1	7,3	6,9
	Bassa varietà (da 1 a 2)	23,2	18,6	16,8
	Medio - bassa varietà (da 3 a 4)	46,5	48,5	49,1
	Medio - alta varietà (da 6 a 8)	21,2	24,2	25
	Alta varietà (piu' di 8)	0	1,4	2,3
Situazione della scuola: CEEE078002		Accordi con 3-5 soggetti		

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	9,1	7,3	6,9
	Bassa varietà (da 1 a 2)	23,2	18,6	16,8
	Medio - bassa varietà (da 3 a 4)	46,5	48,5	49,1
	Medio - alta varietà (da 6 a 8)	21,2	24,2	25
	Alta varietà (piu' di 8)	0	1,4	2,3
Situazione della scuola: CEMM12300N		Dato mancante		

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	6,1	3,6	4
	Bassa varietà (da 1 a 2)	4,1	7,5	8,3
	Medio - bassa varietà (da 3 a 4)	26,5	32,4	32,5
	Medio - alta varietà (da 6 a 8)	40,8	36,6	39,4
	Alta varietà (piu' di 8)	22,4	19,9	15,8
Situazione della scuola: CEPC10000A		Accordi con 6-8 soggetti		

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:CEEE078002 - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: CEEE078002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	Dato Mancante	33,3	40,1	43,5
Universita'	Presente	41,9	43,8	59,5
Enti di ricerca	Presente	5,7	6,7	8
Enti di formazione accreditati	Presente	26,7	33,4	25,4
Soggetti privati	Dato Mancante	13,3	20,8	27
Associazioni sportive	Dato Mancante	47,6	58,7	54,8
Altre associazioni o cooperative	Dato Mancante	61,9	71,3	65
Autonomie locali	Dato Mancante	51,4	56,3	61,5
ASL	Dato Mancante	40	39,1	42,3
Altri soggetti	Dato Mancante	19	18,3	18,5

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:CEMM12300N - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: CEMM12300N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	Dato Mancante	33,3	40,1	43,5
Universita'	Dato Mancante	41,9	43,8	59,5
Enti di ricerca	Dato Mancante	5,7	6,7	8
Enti di formazione accreditati	Dato Mancante	26,7	33,4	25,4
Soggetti privati	Dato Mancante	13,3	20,8	27
Associazioni sportive	Dato Mancante	47,6	58,7	54,8
Altre associazioni o cooperative	Dato Mancante	61,9	71,3	65
Autonomie locali	Dato Mancante	51,4	56,3	61,5
ASL	Dato Mancante	40	39,1	42,3
Altri soggetti	Dato Mancante	19	18,3	18,5

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:CEPC10000A - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	Dato mancante	46,9	46,5	48,7
Universita'	Presente	71,4	74,7	70,1
Enti di ricerca	Presente	34,7	29,2	24,8
Enti di formazione accreditati	Dato mancante	57,1	55,1	46,7
Soggetti privati	Dato mancante	79,6	65,7	67,4
Associazioni sportive	Presente	59,2	51,3	44,5
Altre associazioni o cooperative	Presente	75,5	68,6	66,8
Autonomie locali	Presente	69,4	66,7	66,9
Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali	Dato mancante	53,1	49,4	51,3
ASL	Presente	46,9	51,6	54
Altri soggetti	Dato mancante	26,5	23,1	25,8

3.7.c Raccordo scuola - territorio

3.7.c.1 Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio

Istituto:CEEE078002 - Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio				
opzione	Situazione della scuola: CEEE078002	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Presente	62,9	66,3	61,1

3.7.c.1 Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio

Istituto:CEMM12300N - Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio				
opzione	Situazione della scuola: CEMM12300N	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Dato mancante	62,9	66,3	61,1

3.7.c.1 Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio

Istituto:CEPC10000A - Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Presente	69,4	75,3	77

3.7.d Partecipazione formale dei genitori

3.7.d.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:CEEE078002 - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: CEEE078002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	46,3810930576071	23,04	26,56	22,2

3.7.d.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:CEMM12300N - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: CEMM12300N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto		23,04	26,56	22,2

3.7.d.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:CEPC10000A - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	10,2974828375286	7,97	11,79	10,84

Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?

Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola ha attivato un numero di reti tale da collocarsi nella fascia alta e risulta capofila per più reti per la scuola primaria e secondaria di secondo grado. Le nostre reti presentano una apertura ad enti e altri soggetti, media per la scuola primaria, alta per la secondaria di secondo livello in linea con i dati nazionali. Le reti attivate, in particolare, sono: CLIL, PDM Azione A Formazione sul curricolo, Reti per l'alternanza scuola lavoro, Formazione dirigenti scolastici, Innovazione metodologica con le nuove tecnologie. Sono attivate convenzioni con le Università Suor Orsola Benincasa, Luigi Vanvitelli, Orientale, oltre a manifestazioni d'intenti comuni con enti privati, musei e associazioni presenti sul territorio. L'adesione alle reti di scuole si pone come principale obiettivo il miglioramento di pratiche didattiche ed educative, la promozione di progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline e le attività di formazione e aggiornamento del personale e la valorizzazione delle risorse professionali.</p>	<p>Si riscontra una carenza dei dati per la scuola secondaria di primo grado dovuta probabilmente a un disguido tecnico nella registrazione dei questionari in quanto l'Istituzione ha aderito a reti e a progetti con tutte le sue scuole annesse. Benché sia alta la condivisione degli enti partner rispetto alle proposte della scuola, si rilevano carenze nella partecipazione attiva allo sviluppo delle iniziative.</p>

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

3.7.e Partecipazione informale dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	14,1	17,1	20,1
	Medio - basso livello di partecipazione	30,4	27,7	30,6
	Medio - alto livello di partecipazione	37	36,5	36,5
	Alto livello di partecipazione	18,5	18,7	12,7
Situazione della scuola: CEEE078002 %		Medio - basso livello di partecipazione		

3.7.e.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	14,1	17,1	20,1
	Medio - basso livello di partecipazione	30,4	27,7	30,6
	Medio - alto livello di partecipazione	37	36,5	36,5
	Alto livello di partecipazione	18,5	18,7	12,7
Situazione della scuola: CEMM12300N %				

3.7.e.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	69,2	71,8	77
	Medio - basso livello di partecipazione	15,4	17,6	14,7
	Medio - alto livello di partecipazione	15,4	8,1	6,1
	Alto livello di partecipazione	0	2,6	2,3
Situazione della scuola: CEPC10000A %		Basso livello di partecipazione		

3.7.f Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.f.1 Importo medio del contributo volontario versato per studente

Istituto:CEEE078002 - Importo medio del contributo volontario versato per studente				
opzione	Situazione della scuola: CEEE078002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Contributo medio volontario per studente (in euro)	0,08	0	0,01	0,02

3.7.f.1 Importo medio del contributo volontario versato per studente

Istituto:CEMM12300N - Importo medio del contributo volontario versato per studente				
opzione	Situazione della scuola: CEMM12300N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Contributo medio volontario per studente (in euro)	0	0	0,01	0,02

3.7.f.1 Importo medio del contributo volontario versato per studente

Istituto:CEPC10000A - Importo medio del contributo volontario versato per studente				
opzione	Situazione della scuola: CEPC10000A	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Contributo medio volontario per studente (in euro)	14,04	14,04	21,76	34,17

3.7.g Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.g.1 Livello di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

Livello di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	1	0,3	0,1
	Medio - basso coinvolgimento	6,1	5	9,4
	Medio - alto coinvolgimento	70,4	66,7	73,6
	Alto coinvolgimento	22,4	28	16,9
Situazione della scuola: CEEE078002 %		Medio - basso c		

3.7.g.1 Livello di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

Livello di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	1	0,3	0,1
	Medio - basso coinvolgimento	6,1	5	9,4
	Medio - alto coinvolgimento	70,4	66,7	73,6
	Alto coinvolgimento	22,4	28	16,9
Situazione della scuola: CEMM12300N %		Dato mancante		

3.7.g.1 Livello di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

Livello di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0,5
	Medio - basso coinvolgimento	4,2	9,9	12,9
	Medio - alto coinvolgimento	79,2	70,4	67,4
	Alto coinvolgimento	16,7	19,7	19,3
Situazione della scuola: CEPC10000A %		Medio - alto co		

Domande Guida

In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi o progetti?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con i genitori (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Le famiglie sono coinvolte attraverso questionari e sondaggi di gradimento, per individuare le aree prioritarie di ampliamento dell'offerta formativa. La scuola ha promosso l'uso delle nuove tecnologie come strumento imprescindibile di comunicazione con le famiglie. In particolare, è aggiornato il sito web in maniera costante e puntuale, si è implementato l'uso del registro elettronico per rendere chiaro e trasparente il processo valutativo degli alunni e agevole e immediata la comunicazione delle attività giornaliere promosse e svolte dalla scuola, si è aderito a diversi social network per la diffusione delle varie attività promosse. Inoltre, la scuola coinvolge in maniera significativa i genitori nella definizione dei Documenti rilevanti per la vita scolastica nella SSII, poco nella primaria.	Si sottolinea che il Convitto non ha un Consiglio di Istituto, ma un commissario Straordinario per le scuole annesse e un Consiglio di Amministrazione. Si prevedono momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa ma le iniziative a loro rivolte in maniera specifica vanno potenziate e sviluppate ai fini di un maggiore e più efficace coinvolgimento genitoriale. Emerge una partecipazione medio-bassa dei genitori sia alle elezioni degli Organi Collegiali sia agli incontri e alle attività della vita scolastica. Ridotto è il numero delle famiglie che contribuisce con il contributo volontario alla realizzazione e organizzazione di ulteriori interventi formativi. Inoltre, non sempre le comunicazioni inerenti sia il profitto degli alunni sia l'offerta formativa sono visionati dalle famiglie.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.	Situazione della scuola	
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta concreta per la scuola. Non si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate.		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.		5 - Positiva
		6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola partecipa in modo attivo, coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalità di ascolto, collaborazione, partecipazione e diffusione delle informazioni relative soprattutto agli organi collegiali, nei quali la partecipazione risulta carente.

Lista Indicatori Scuola - Sezione: Processi	
format curricolo di istituto primo ciclo	Format CURRICOLO verticale.pdf
format progettazione di istituto Liceo	Format CURRICOLO X ASSI.pdf
Monitoraggio delle prove per classi parallele: classi I SSI - 2017/2018	GENERALE CLASSI PRIME.pdf
Monitoraggio delle prove per classi parallele: classi II SSI - 2017/2018	GENERALE SECONDE .pdf
Monitoraggio delle prove per classi parallele: classi III SSI - 2017/2018	GENERALE TERZE .pdf
Monitoraggio delle prove per classi parallele: classi I SP - 2017/2018	MONITORAGGIO_GENERALE_CLASSI_PRIME_SP.pdf
Monitoraggio delle prove per classi parallele: classi II SP - 2017/2018	MONITORAGGIO_GENERALE_CLASSI_SECONDE_SP.pdf
Format progettazione di dipartimento classi parallele interclassi	format programmazione di Dipartimento.pdf
Monitoraggio delle prove per classi parallele: classi III SP - 2017/2018	MONITORAGGIO_GENERALE_CLASSI_TERZE_SP.pdf
Format raccolta dati prove classi parallele	griglia di raccolta dati proveclassiparallele.pdf
Curricolo di dipartimento	format curricolo dipartimento aree disciplinari età parallele.compressed (1).pdf
Monitoraggio delle prove per classi parallele: classi IV SP - 2017/2018	MONITORAGGIO_GENERALE_CLASSI_QUARTE_SP.pdf
Monitoraggio delle prove per classi parallele: classi V SP - 2017/2018	GENERALE CLASSI QUINTE.pdf
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA	comparaz.votoConoscenze.pdf
valutazione scuola primaria	VALUTAZIONE-NELLE-SCUOLA-PRIMARIA-EGRIGLIE-DI-VALUTAZIONE.compressed.pdf
tempo scuola 17.18	TEMPO_-_scuola2017.2018.pdf
Organizzazione della flessibilità	RECUPERO_ORARIO_2017_CON PRIME ORE.pdf
Griglia di valutazione del comportamento SSII	Griglia valutazione comportamento SSII.pdf
Griglia di valutazione del comportamento SP	VALUTAZIONE-NELLE-SCUOLA-PRIMARIA-EGRIGLIE-DI-VALUTAZIONE.compressed.pdf
PAI 2018	PAI 2018 Convitto compressed.pdf
Report finale alunni DVA, DSA, con BES	Istogrammi finali -report bisogni educativi DVA, DSA e con BES.pdf
Report finale dati Index	Relazione dati index compressed.pdf
esiti delle prove finali di competenze linguistiche (L1 e L2) e matematiche per la SP e SSIG	esiti delle prove di continuitàdocx.pdf
monitoraggio delle attività di orientamento scolastico SS I grado	Monitoraggio delle attività di orientamento SS I gr..pdf
monitoraggio delle attività di orientamento universitario SS II gr.	MONITORAGGIO ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO.pdf
monitoraggio del consiglio orientativo a.s. 2017/2018	monitoraggio del consiglio orientativo.pdf
Grafici d'illustrazione di presenze e livelli in uscita delle attività ASL	RAV_ASL_17-18.pdf
Mission e Vision del convitto con le sue scuole annesse	VISION e mission.pdf
Niv 2017-2018	NIV2018.pdf
Commissioni di lavoro Funzioni Strumentali 2017/2018	Commissioni LavoroFS.pdf

Organigramma 2017-2018	ORGANIGRAMMA 2017-2018.pdf
Organigramma Asl 2017-2018	ASL_A.S. 2017-2018_ORGANIGRAMMA.pdf
Formazione personale ATA	Scheda di_rilevazione dei bisogni formativi ATA.compressed.pdf
Monitoraggio della rilevazione dei bisogni formativi dei docenti delle scuole annesse al Convitto 'G. Bruno' di Maddaloni A. S. 2017/2018	Verifica bisogni formativi 2017-2018.pdf
Commissioni gruppo lavoro	Commissioni LavoroFS.pdf
direttive per l'attuazione delle attività	Organigramma_Asl_2017-2018.pdf
Costituzione gruppo di lavoro	Gruppo di lavoro ASL 2017-2018.pdf
Coordinamento tra docenti per attività funzionali al POF	Commissioni LavoroFS.pdf
RETI	Accordo rete scuole.pdf
Accordo quadro reti di scopo per la formazione	accordo quadro formazione reti di scopo.pdf
RETE PDM az A - B (formazione docenti e dirigenti)	accordo di rete pdm az - b.pdf
accordo di rete E-CLIL	accordo di rete E-clil primo ciclo.pdf
Accordo con Università L'Orientale	accordo per metodologia clil con orientale.pdf
Accordo quadro per Incarico DPO	accordo quadro Incarico Responsabile della Protezione Dati RPD reti di scopo - Copia - Copia.compressed.pdf
Accordo di rete tra scuole per realizzazione PON	Accordo rete scuole PON.compressed.pdf
Accordo quadro tra reti di scuole per formazione sul Codice degli appalti - Formazione personale ATA e DS - DSGA	accordo quadro formazione Armenante.compressed.pdf
Accordo quadro reti di scuole formazione docenti	accordo quadro formazione reti di scopo 17 18.compressed.pdf
PROGETTO LETTURA SP CON I GENITORI - A. S. 2017/2018	PROGETTO LETTURA SP CON I GENITORI.pdf

5 Individuazione delle priorità

Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Risultati scolastici	Infondere in tutti i docenti la consapevolezza della validità ed importanza dei criteri di valutazione collegiale e delle metodologie innovative.	1.1 Aumentare il n di docenti che restituisce i dati delle prove parallele nei tempi stabiliti 1.2 Aumentare il n di docenti che utilizza met. innov
✓	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare i risultati delle prove e ridurre la differenza tra classi	Allinearsi con la media regionale e/o nazionale e/o ridurre il disallineamento Migliorare il punteggio della scuola in italiano e matematica del 5%
	Competenze chiave europee		
	Risultati a distanza		

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

La scelta delle priorità è ricaduta sul punto 1 perchè la scuola mira a garantire il successo formativo di tutti gli alunni, riducendo il gap con gli esiti sul piano nazionale; sul punto 2 perchè aspira a realizzare il potenziamento sia dell'area scientifica che di quella linguistica, oltre a rafforzare le competenze di logica e di sintesi, valorizzando i risultati conseguiti nell'area 3 (competenze chiave trasversali) perchè si avverte la necessità di rafforzare le competenze disciplinari in una maniera più uniforme affinché gli studenti utilizzino le conoscenze e le abilità, apprese nei vari contesti offerti dalla scuola, muovendosi opportunamente in contesti anche transnazionali rispondendo così pienamente alla mission individuata nel PTOF.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Curricolo, progettazione e valutazione	I
✓	Ambiente di apprendimento	Coinvolgimento più diffuso dei docenti nell'uso dei supporti informatici. Implementare e velocizzare la manutenzione dei laboratori, migliorare il rapporto tra numero dei laboratori e numero alunni specie della SSI e SP,

		Maggiore osservanza del regolamento relativo all'uso dei laboratori e dei supporti informatici da parte di tutto il personale e degli alunni.
		Diffuso utilizzo di un'organizzazione flessibile dei tempi e degli spazi Ripensamento condiviso nei consigli di classe dell'organizzazione del setting
	Inclusione e differenziazione	
	Continuità e orientamento	
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Gli obiettivi di processo indicati si concentrano nell'area di processo dell'ambiente di apprendimento e mirano a contribuire al superamento delle criticità, che si palesano in questa area, per il tramite di un più diffuso coinvolgimento dei docenti nell'applicazione delle metodologie cooperative finalizzate al conseguimento del successo formativo e dei traguardi di competenza previsti dal curricolo, nonché di un uso maggiore e più consapevole delle nuove tecniche didattiche e dei relativi supporti informatici. Gli obiettivi di processo contribuiranno al raggiungimento delle priorità quanto più pervasive saranno le pratiche di applicazione di metodologie innovative quali la flessibilità dei gruppi classe, la flessibilità dei tempi, la flessibilità dell'unità oraria di lezione, la flessibilità del gruppo docente. A ciò si contribuirà anche attraverso idonei percorsi di formazione dei docenti e di ricerca-azione per la sperimentazione e il monitoraggio delle buone prassi.